



COMUNE DI MONTECATINI TERME

Progetto per realizzazione, nel Comune di Montecatini Terme presso la sede
ANPAS di via Manin n° 22 , “La Stazione di Posta” come da bando n. 28 del
10/04/2025 promosso dalla Società della Salute della Valdinievole

COMMITTENTE
Soccorso Pubblico s.r.l.



STUDI DI PROGETTAZIONE



ProgettareSviluppo
STUDIO DI INGEGNERIA
Via Roma 19
Pieve a Nievole (PT) 51018
Tel. 0572 950589
www.progettaresviluppo.it

PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA

Ing. Elena Sinimberghi e Ing. Michele Pennacchio

PROGETTAZIONE STRUTTURALE

Ing. Elena Sinimberghi e Ing. Michele Pennacchio

PROGETTAZIONE IMPIANTI TECNICI

Ing. Francesca Di Martino

PROGETTAZIONE IMPIANTO ELETTRICO

Ing. Francesca Di Martino

ELABORATO
CRONOPROGRAMMA

REVISIONE
-

CODICE
PP_CP_04

SCALA
-

FORMATO
A3

NOME DEL FILE
PP_CP_03.pdf

DATA
OTTOBRE 2025

[illegible]

N.B. sabato e domenica non sono considerati lavorativi per cui 5 gg corrispondono a una settimana solare



COMUNE DI MONTECATINI TERME

Progetto per realizzazione, nel Comune di Montecatini Terme presso la sede
ANPAS di via Manin n° 22 , “La Stazione di Posta” come da bando n. 28 del
10/04/2025 promosso dalla Società della Salute della Valdinievole

COMMITTENTE

Soccorso Pubblico s.r.l.



STUDI DI PROGETTAZIONE



ProgettareSviluppo

STUDIO DI INGEGNERIA
Via Roma 19
Pieve a Nievole (PT) 51018
Tel. 0572 950589
www.progettaresviluppo.it

PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA

Ing. Elena Sinimberghi e Ing. Michele Pennacchio

PROGETTAZIONE STRUTTURALE

Ing. Elena Sinimberghi e Ing. Michele Pennacchio

PROGETTAZIONE IMPIANTI TECNICI

Ing. Francesca Di Martino

PROGETTAZIONE IMPIANTO ELETTRICO

Ing. Francesca Di Martino

ELABORATO

ELENCO ELABORATI

REVISIONE

-

CODICE

PP_EL_00

SCALA

-

FORMATO

A4

NOME DEL FILE

PP_EL_00.pdf

DATA

OTTOBRE 2025

**Progetto per realizzazione, nel Comune di Montecatini Terme presso la sede ANPAS
di via Manin n° 22 , “La Stazione di Posta” come da bando n. 28 del 10/04/2025
promosso dalla Società della Salute della Valdinievole**

CODICE				Denominazione	ELENCO ELABORATI			
Fase Prog.	Elab.	Num.	Rev.		Scala	F.to	Data	Archivio
PP	EL	00	00	Elenco Elaborati	-	A4	OTTOBRE 2025	PP.EL.00
PP	RTG	01	00	Relazione Tecnica Generale	-	A4	OTTOBRE 2025	PP.RTG.01
PP	CME	02	00	Computo Metrico	-	A4	OTTOBRE 2025	PP.CME.02
PP	QE	03	00	Quadro Economico	-	A4	OTTOBRE 2025	PP.QE.03
PP	CP	04	00	Cronoprogramma	-	A3	OTTOBRE 2025	PP.CP.04
PP	PA	05	00	Piante e sezioni architettoniche 1/3	1:100	A1	OTTOBRE 2025	PP.PA.05
PP	PA	06	00	Piante e sezioni architettoniche 2/3	1:100	A1	OTTOBRE 2025	PP.PA.06
PP	PA	07	00	Piante e sezioni architettoniche 3/3	1:100	A1	OTTOBRE 2025	PP.PA.07
PP	PS	08	00	Piante e sezioni strutturali 1/2	1:100	A1	OTTOBRE 2025	PP.PS.08
PP	PS	09	00	Piante e sezioni strutturali 2/2	1:100	A1	OTTOBRE 2025	PP.PS.09
PP	IM	10	00	Piante impianto meccanico	1:100	A1	OTTOBRE 2025	PP.IM.10
PP	IE	11	00	Piante impianto elettrico	1:100	A1	OTTOBRE 2025	PP.IE.11

[illegible]

EU-OV3224TS2
Quantità olio refrigerante: 3.73 kg

Gas: 19.05 (mm)
Liq: 9.52 (mm)
4 (m)/l)

Y01
FQ01B/A

Gas: 19.05 (mm)
Liq: 9.52 (mm)
15 (m)/l)

FQ18/H1

Gas: 9.52 (mm)
Liq: 6.35 (mm)
9 (m)/l)

VW3022M2

Gas: 9.52 (mm)
Liq: 6.35 (mm)
8 (m)/l)

VW3022M2

Gas: 9.52 (mm)
Liq: 6.35 (mm)
10 (m)/l)

VW3015M2

Gas: 9.52 (mm)
Liq: 9.52 (mm)
12 (m)/l)

VW3015M2

Gas: 9.52 (mm)
Liq: 6.35 (mm)
7 (m)/l)

VW3022M2

Gas: 9.52 (mm)
Liq: 6.35 (mm)
7 (m)/l)

VW3022M2

Gas: 9.52 (mm)
Liq: 6.35 (mm)
1 (m)/l)

VW3022M2

Gas: 9.52 (mm)
Liq: 6.35 (mm)
9 (m)/l)

VW3015M2

FQ14/H

Gas: 15.9 (mm)
Liq: 9.52 (mm)
10 (m)/l)

Gas: 9.52 (mm)
Liq: 6.35 (mm)
4 (m)/l)

VW3015M2

Gas: 9.52 (mm)
Liq: 6.35 (mm)
2 (m)/l)

VW3022M2

Gas: 9.52 (mm)
Liq: 6.35 (mm)
2 (m)/l)

VW3022M2

Gas: 9.52 (mm)
Liq: 6.35 (mm)
10 (m)/l)

VW3022M2

ATTENZIONE!!!
Nel caso in cui il collegamento frigorifero tra unità interna e diramazione/collettore sia maggiore di 10 metri e l'unità interna interessata abbia un diametro del liquido uguale a 6.35 mm (1/4"), il diametro della linea LIQUIDO (solo quello liquido) viene incrementato a 9.52 (3/8")

TUBAZIONI:
!!!ATTENZIONE!!!
I valori dei diametri delle tubazioni sono indicative in quanto, nel caso in cui fossero previste lunghezze diverse dal progetto esecutivo sarà necessaria una verifica dei diametri indicati.

A large, light gray outdoor air conditioning unit. It features two large circular fans, one above the other, each protected by a white metal grille. To the left of the fans is a vertical panel with a grid of square openings. On the right side, the brand name 'VIEHMANN' is visible at the top, and there are some control buttons or indicators near the bottom right. The unit is mounted on a base with two feet.



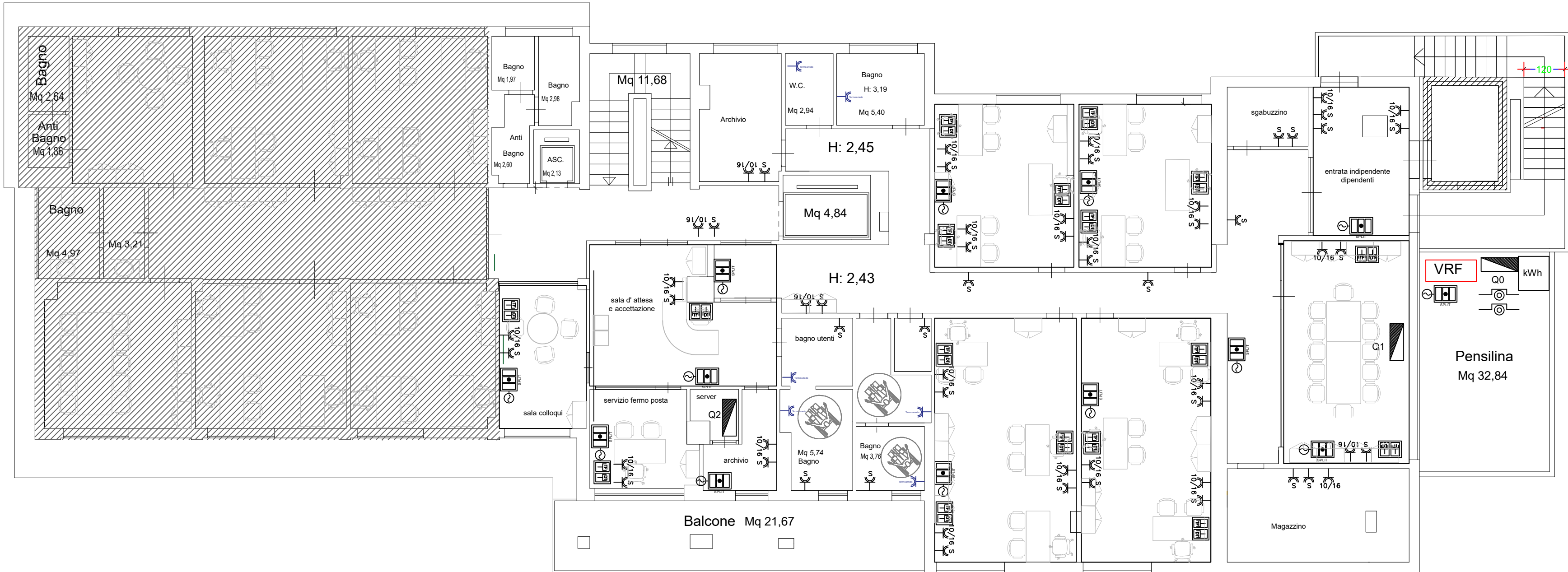
Progetto per realizzazione, nel Comune di Montecatini Terme presso la sede ANPAS di via Manin n° 22, “La Stazione di Posta” come da bando n. 28 del 10/04/2025 promosso dalla Società della Salute della Valdinievole

progettare sviluppo
STUDIO DI INGEGNERIA
Via Roma 19
Pieve a Nievole (PT) 51018
Tel. 0572 950689
www.progettare sviluppo.it

Ing. Elena Sinimberghi e Ing. Michele Pennacchio
Ing. Elena Sinimberghi e Ing. Michele Pennacchio
Ing. Francesca Di Martino
Ing. Francesca Di Martino

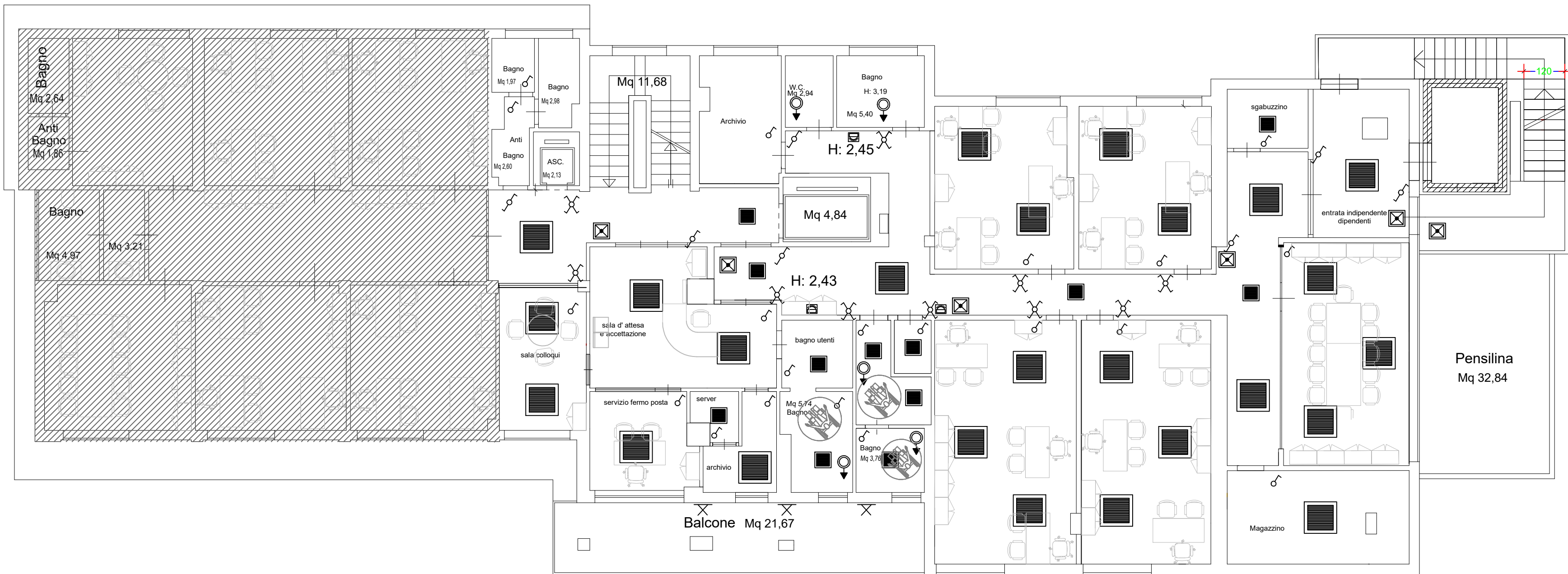
ELABORATO		REVISIONE
PIANTE IMPIANTO MECCANICO		-
CODICE	SCALA	FORMATO
PP_IM_10	-	A1
NOME DEL FILE		DATA
PP_IM_10.pdf		Ottobre 2025

STATO DI PROGETTO- IMPIANTO ELETTRICO
Scala 1:100



LEGENDA	
	INTERRUTTORE UNIPOLARE
	DEVIATORE
	INVERTITORE
	PRESA
	PUNTO LUCE A PARETE
	COMPLESSO AUTONOMO DI ILLUMINAZIONE DI SICUREZZA
	QUADRO ELETTRICO
	PULSANTE A TIRANTE PER ALLARME BAGNO
	PLAFONIERA DA INCASSO
	PULSANTE AD ACCESSO PROTETTO (CON COPERCHIO A ROTTURA DI VETRO)
	SCATOLA 503 CON USCITA CAVO ALIM. SPLIT
	GRUPPO PRESE RJ45 (TELEFONO+DATI)
	SIRENA INTERNA

STATO DI PROGETTO- ILLUMINAZIONE
Scala 1:100



COMUNE DI
MONTECATINI
TERME

Progetto per realizzazione, nel Comune di Montecatini Terme presso la sede ANPAS di via Manin n° 22 , “La Stazione di Posta” come da bando n. 28 del 10/04/2025 promosso dalla Società della Salute della Valdinievole

COMMITTENTE
Soccorso Pubblico s.r.l.



STUDI DI PROGETTAZIONE



ProgettareSviluppo
STUDIO DI INGEGNERIA
Via Roma 10
Pieve a Nivola (PT) 51018
Tel. 0573 955589
www.progettareSviluppo.it

PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA
PROGETTAZIONE STRUTTURALE
PROGETTAZIONE IMPIANTI TECNICI
PROGETTAZIONE IMPIANTO ELETTRICO

Ing. Elena Sinimberghi e Ing. Michele Pennacchio
Ing. Elena Sinimberghi e Ing. Michele Pennacchio
Ing. Francesca Di Martino
Ing. Francesca Di Martino

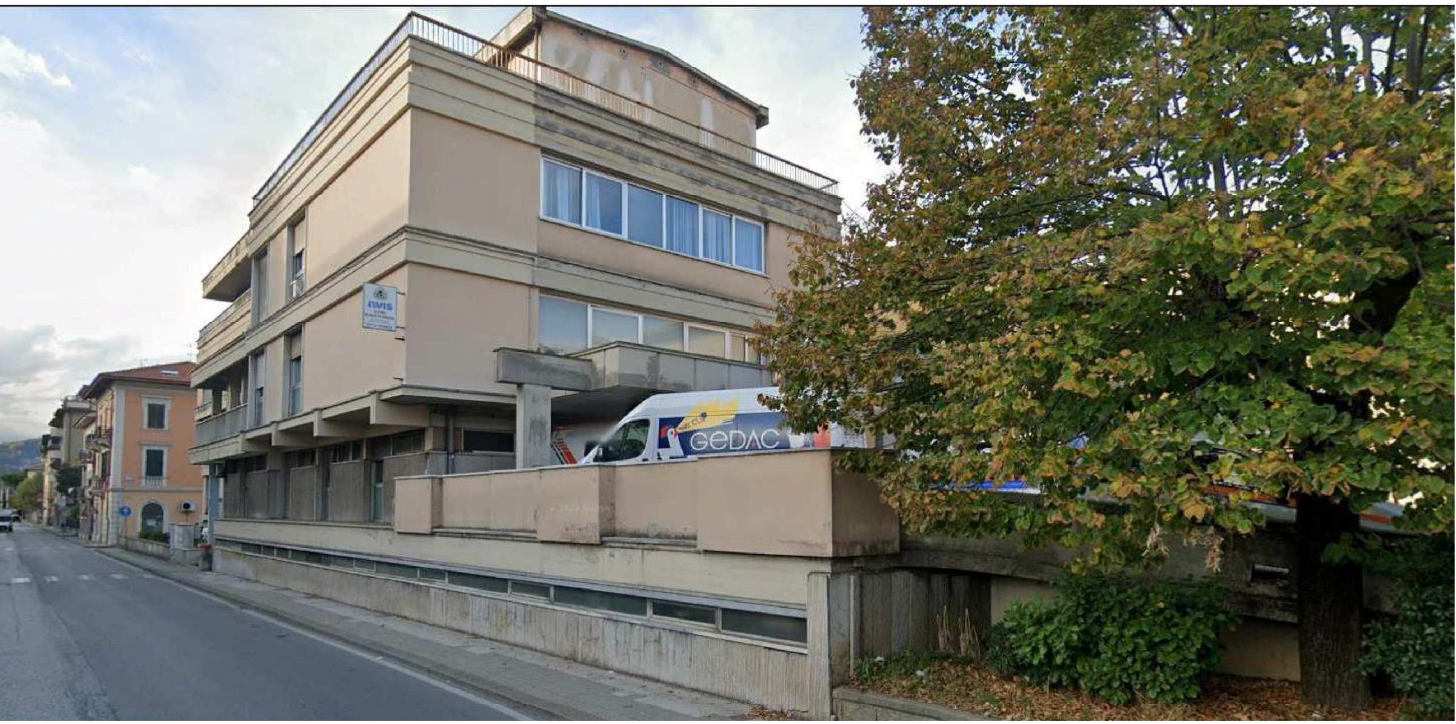
ELABORATO PIANTE IMPIANTO ELETTRICO		REVISIONE -
CODICE PP_IE_11	SCALA -	FORMATO A1
NOME DEL FILE PP_IE_11.pdf		DATA OTTOBRE 2025



COMUNE DI
MONTECATINI
TERME

Progetto per realizzazione, nel Comune di Montecatini Terme presso la sede ANPAS di via Manin n° 22 , “La Stazione di Posta” come da bando n. 28 del 10/04/2025 promosso dalla Società della Salute della Valdinievole

COMMITTENTE
Soccorso Pubblico s.r.l.



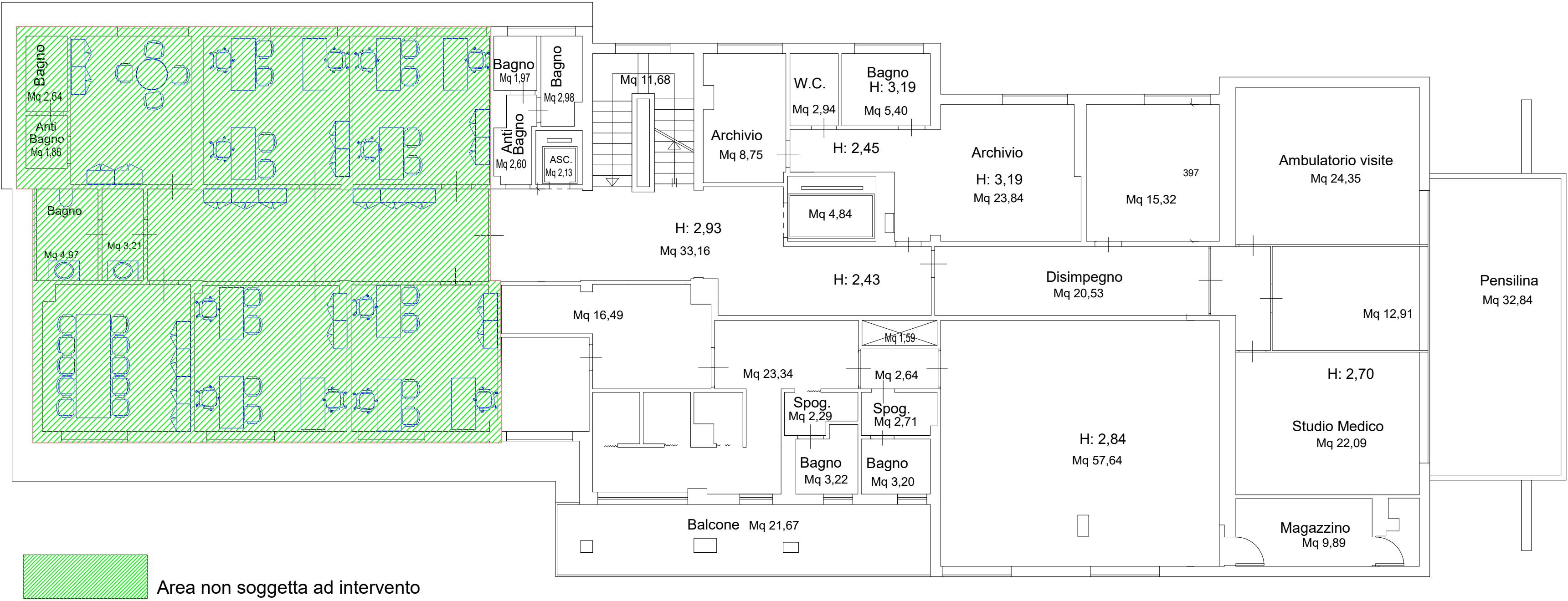
STUDI DI PROGETTAZIONE

progettare sviluppo
ProgettareSviluppo
STUDIO DI INGEGNERIA
Via Roma 19
Pieve a Nievola (PT) 51018
Tel. 0572 260488
www.progettare sviluppo.it

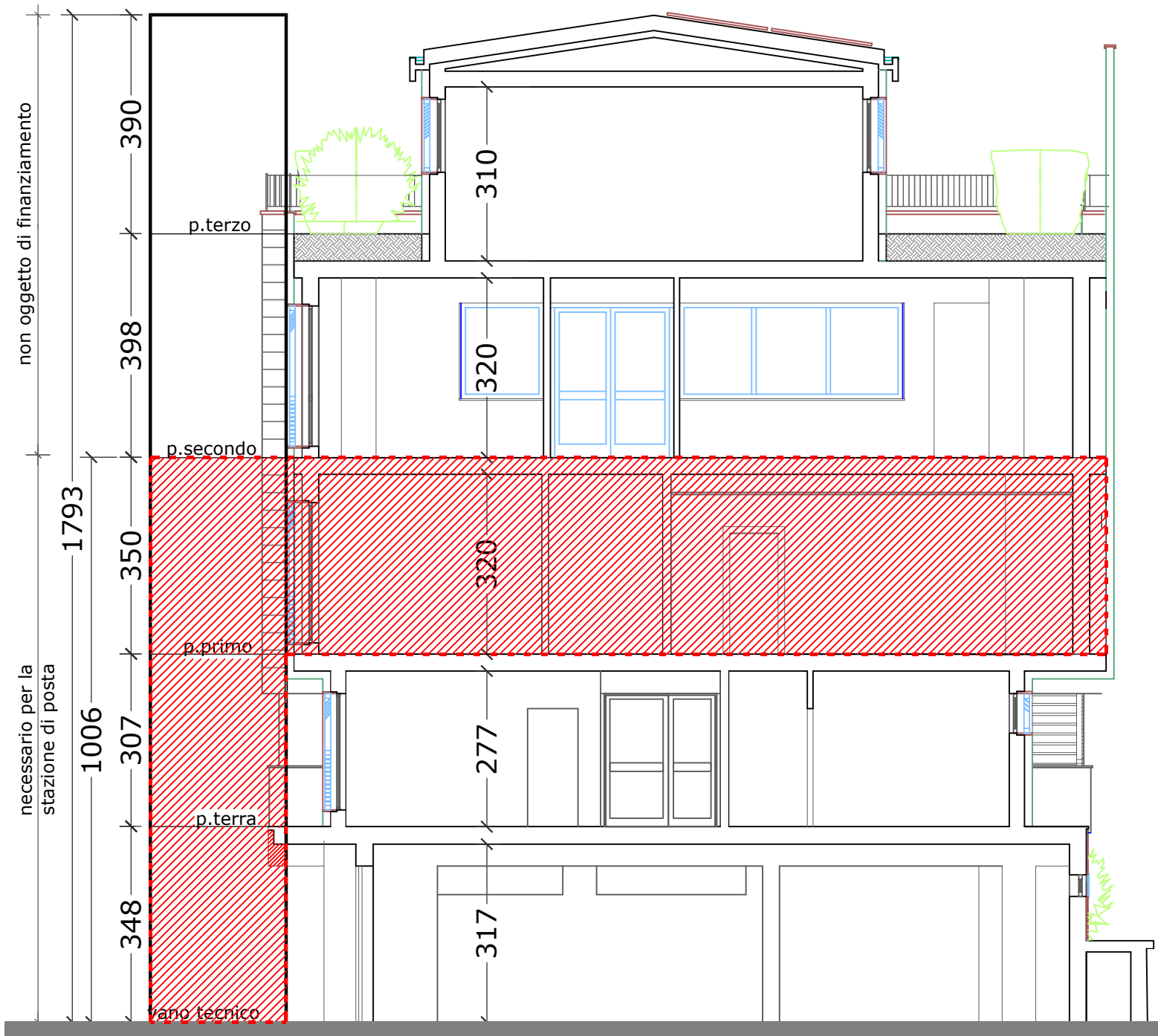
PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA	Ing. Elena Sinimberghi e Ing. Michele Pennacchio
PROGETTAZIONE STRUTTURALE	Ing. Elena Sinimberghi e Ing. Michele Pennacchio
PROGETTAZIONE IMPIANTI TECNICI	Ing. Francesca Di Martino
PROGETTAZIONE IMPIANTO ELETTRICO	Ing. Francesca Di Martino

ELABORATO PIANTE E SEZIONI ARCHITETTONICHE 1/3		REVISIONE -
CODICE PP_PA_05	SCALA -	FORMATO A1
NOME DEL FILE PP_PA_05.pdf		DATA OTTOBRE 2025

Pianta Stato ATTUALE scala 1:100



Sezione Ascensore - Scala 1:100



Pianta Stato di PROGETTO scala 1:100





COMUNE DI
MONTECATINI
TERME

Progetto per realizzazione, nel Comune di Montecatini Terme presso la sede ANPAS di via Manin n° 22 , “La Stazione di Posta” come da bando n. 28 del 10/04/2025 promosso dalla Società della Salute della Valdinievole

COMMITTENTE
Soccorso Pubblico s.r.l.



STUDI DI PROGETTAZIONE



ProgettareSviluppo
STUDIO DI INGEGNERIA
Via Roma 19
Pieve a Nievola (PT) 51018
Tel. 0572 355658
www.progettareSviluppo.it

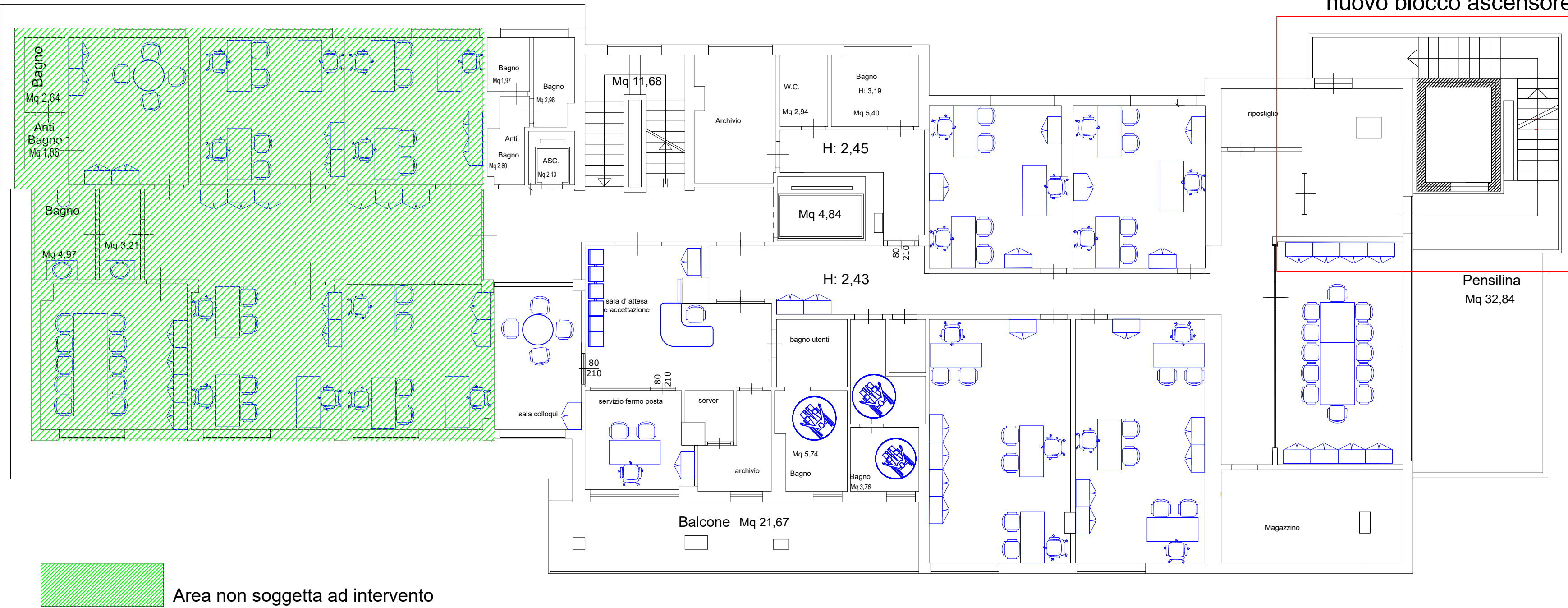
PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA	Ing. Elena Sinimberghi e Ing. Michele Pennacchio
PROGETTAZIONE STRUTTURALE	Ing. Elena Sinimberghi e Ing. Michele Pennacchio
PROGETTAZIONE IMPIANTI TECNICI	Ing. Francesca Di Martino
PROGETTAZIONE IMPIANTO ELETTRICO	Ing. Francesca Di Martino

ELABORATO PIANTE E SEZIONI ARCHITETTONICHE 2/3		REVISIONE -
CODICE PP_PA_06	SCALA -	FORMATO A1
NOME DEL FILE PP_PA_06.pdf		DATA OTTOBRE 2025

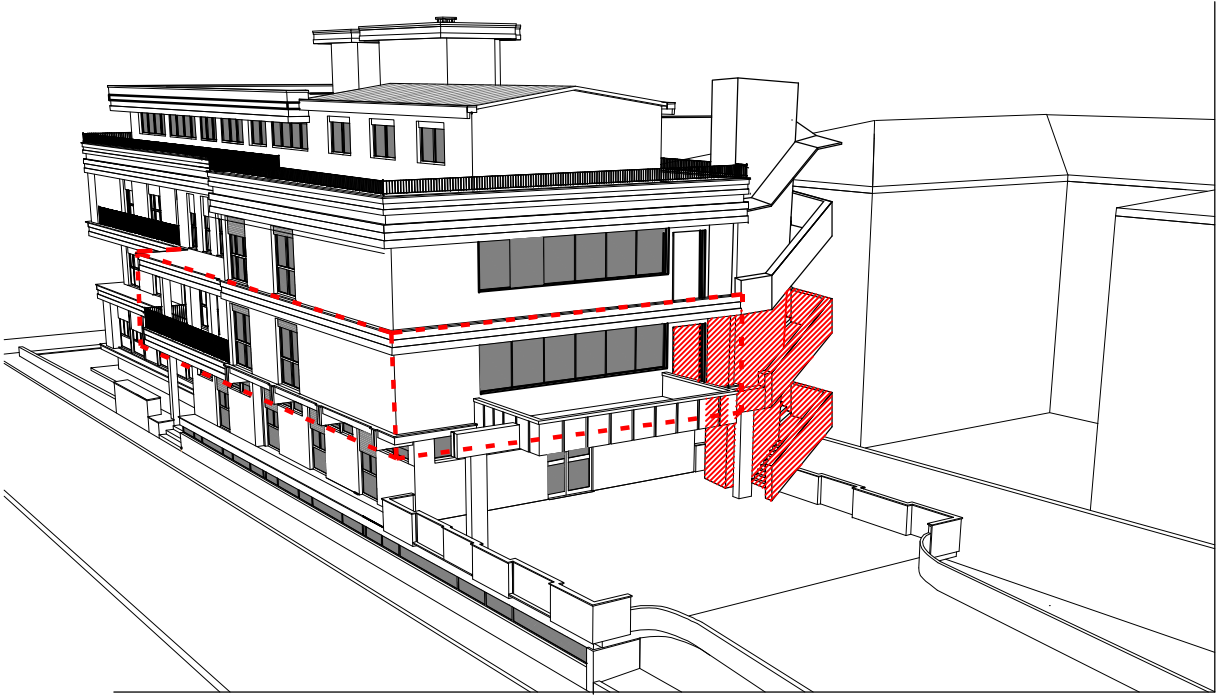
Pianta SOVRAPPOSTO scala 1:100



Pianta ARREDATA Stato di PROGETTO scala 1:100



Spaccato assonometrico





COMUNE DI
MONTECATINI
TERME

Progetto per realizzazione, nel Comune di Montecatini Terme presso la sede ANPAS di via Manin n° 22 , “La Stazione di Posta” come da bando n. 28 del 10/04/2025 promosso dalla Società della Salute della Valdinievole

COMMITTENTE
Soccorso Pubblico s.r.l.



STUDI DI PROGETTAZIONE

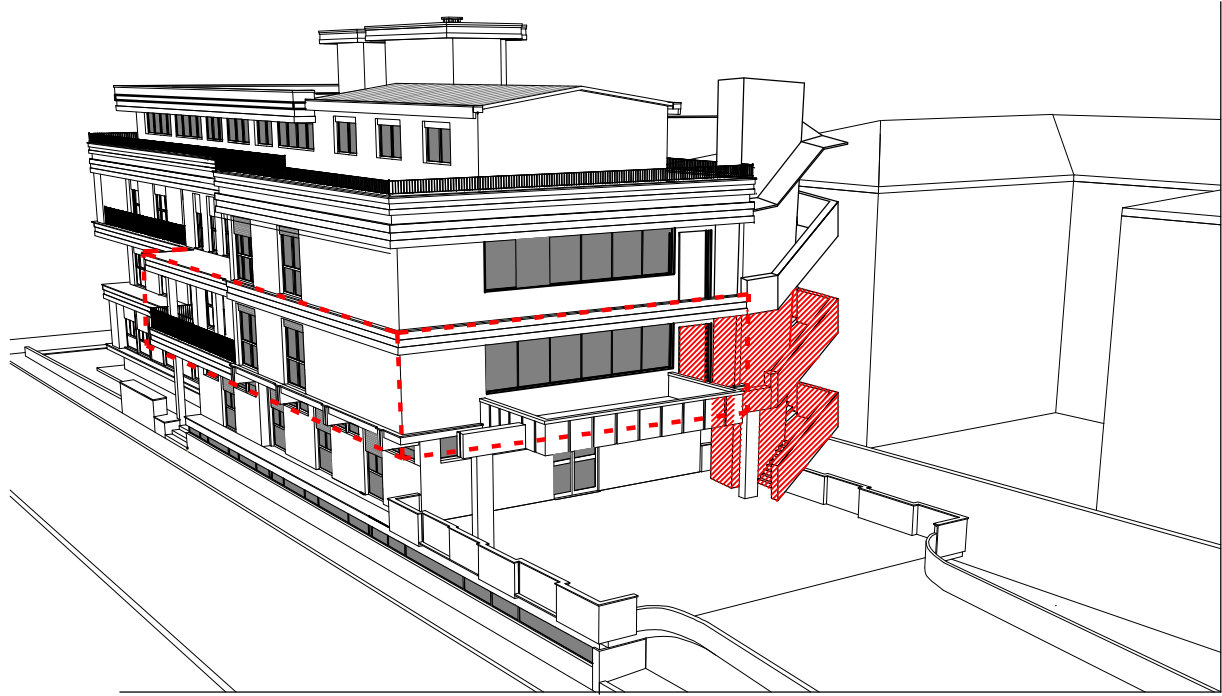


ProgettareSviluppo
STUDIO DI INGEGNERIA
Via Roma 19
Pieve a Nievola (PT) 51018
Tel. 0572 856688
www.progettare sviluppo.it

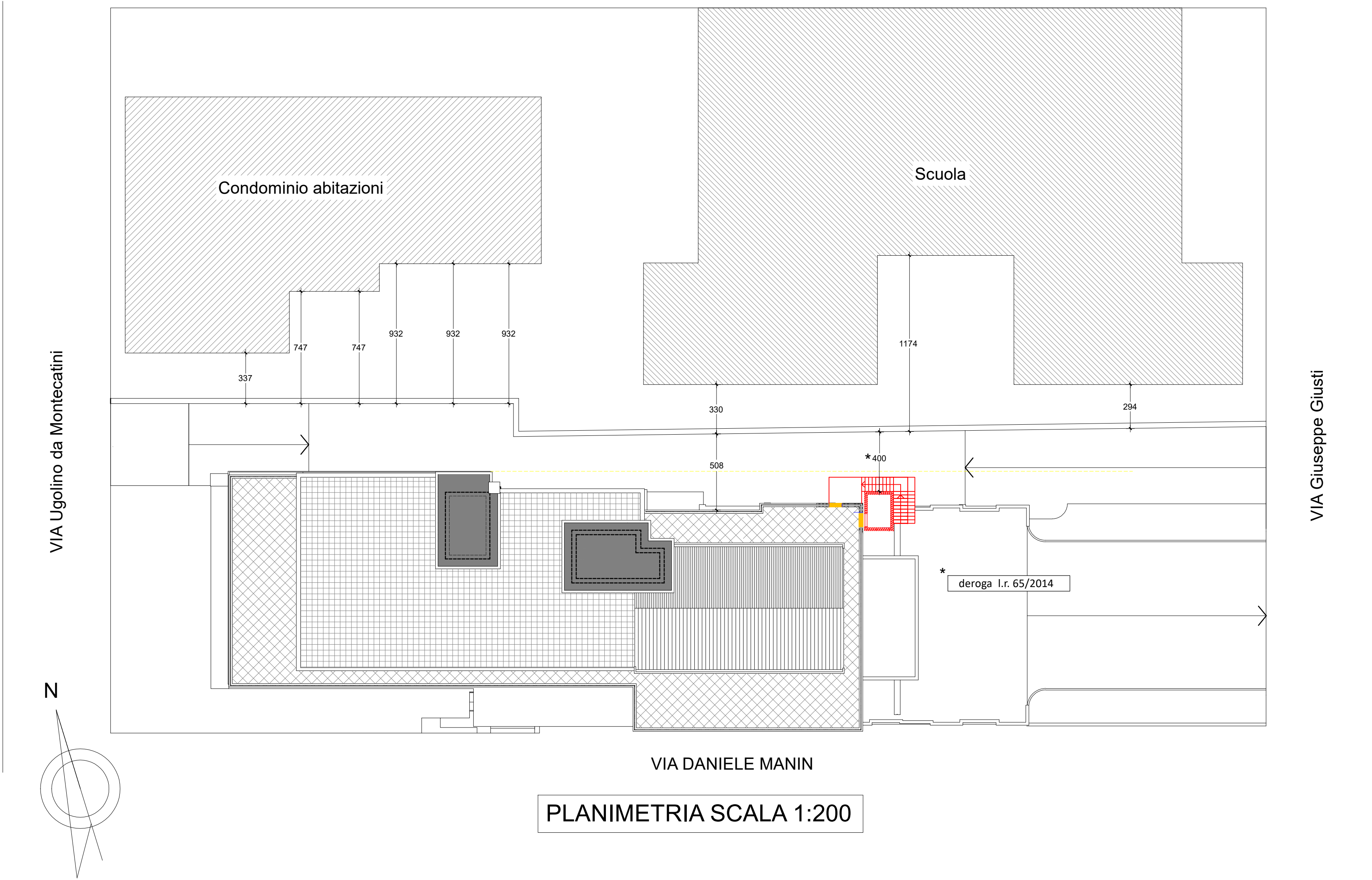
PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA	Ing. Elena Sinimberghi e Ing. Michele Pennacchio
PROGETTAZIONE STRUTTURALE	Ing. Elena Sinimberghi e Ing. Michele Pennacchio
PROGETTAZIONE IMPIANTI TECNICI	Ing. Francesca Di Martino
PROGETTAZIONE IMPIANTO ELETTRICO	Ing. Francesca Di Martino

ELABORATO PIANTE E SEZIONI ARCHITETTONICHE 3/3		REVISIONE -
CODICE PP_PA_07	SCALA -	FORMATO A1
NOME DEL FILE PP_PA_07.pdf	DATA OTTOBRE 2025	

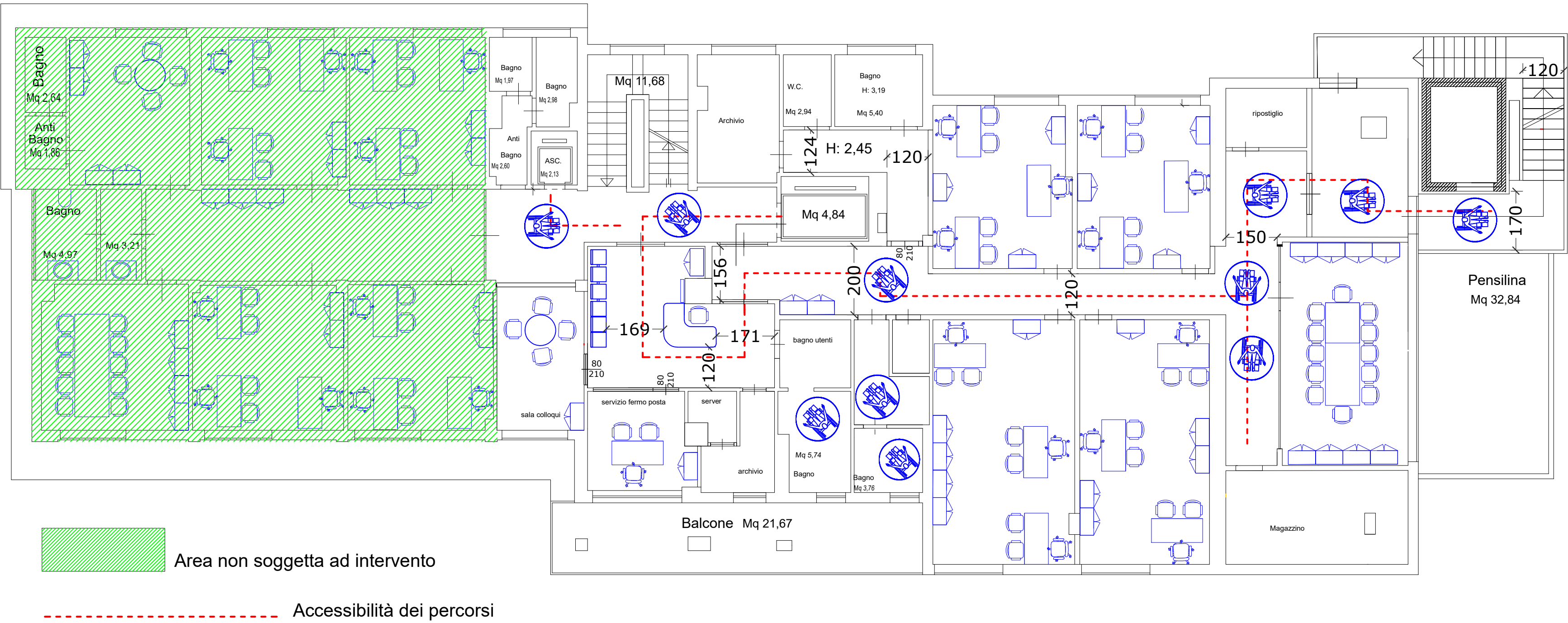
Spaccato assonometrico



Planivolumetrico scala 1:200

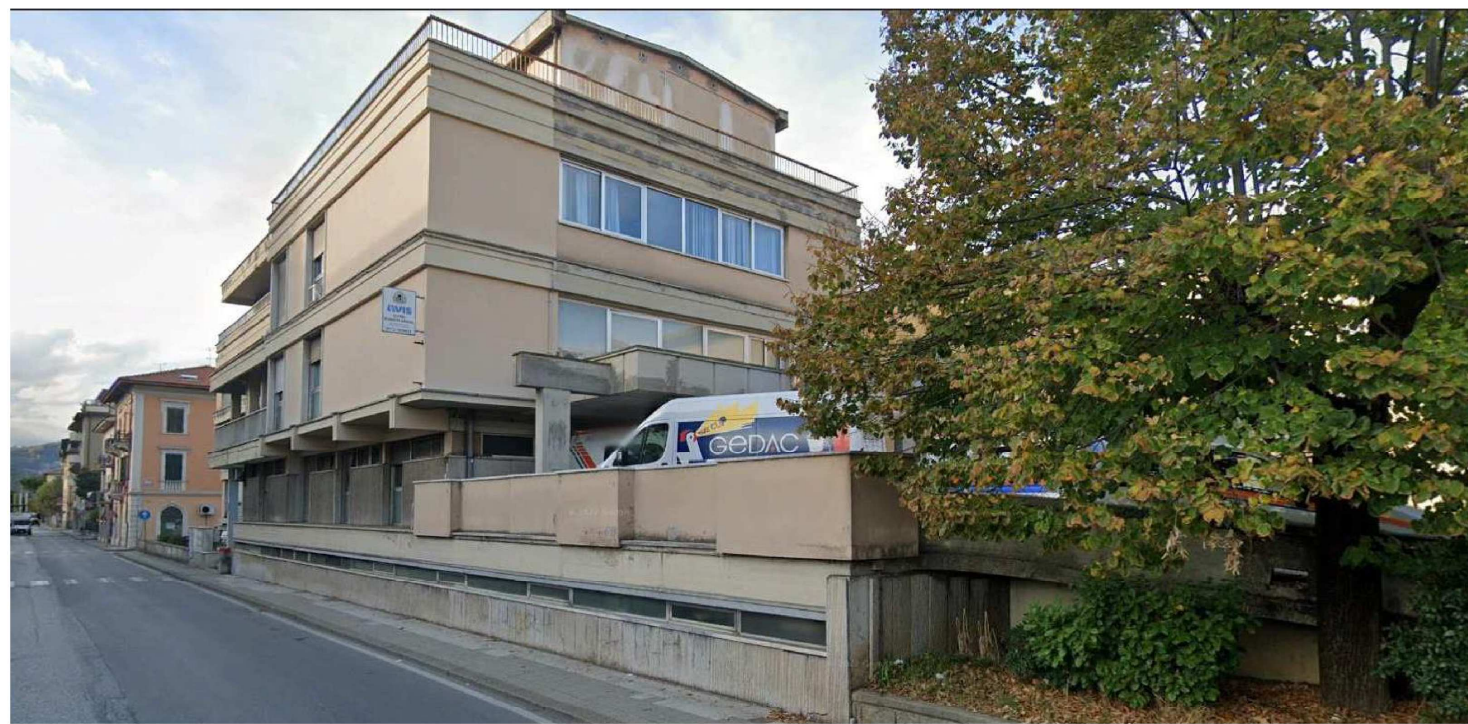


Accessibilità dei percorsi e degli spazi interni piano scala 1:100





COMMITTENTE
Soccorso Pubblico s.r.l.



STUDI DI PROGETTAZIONE



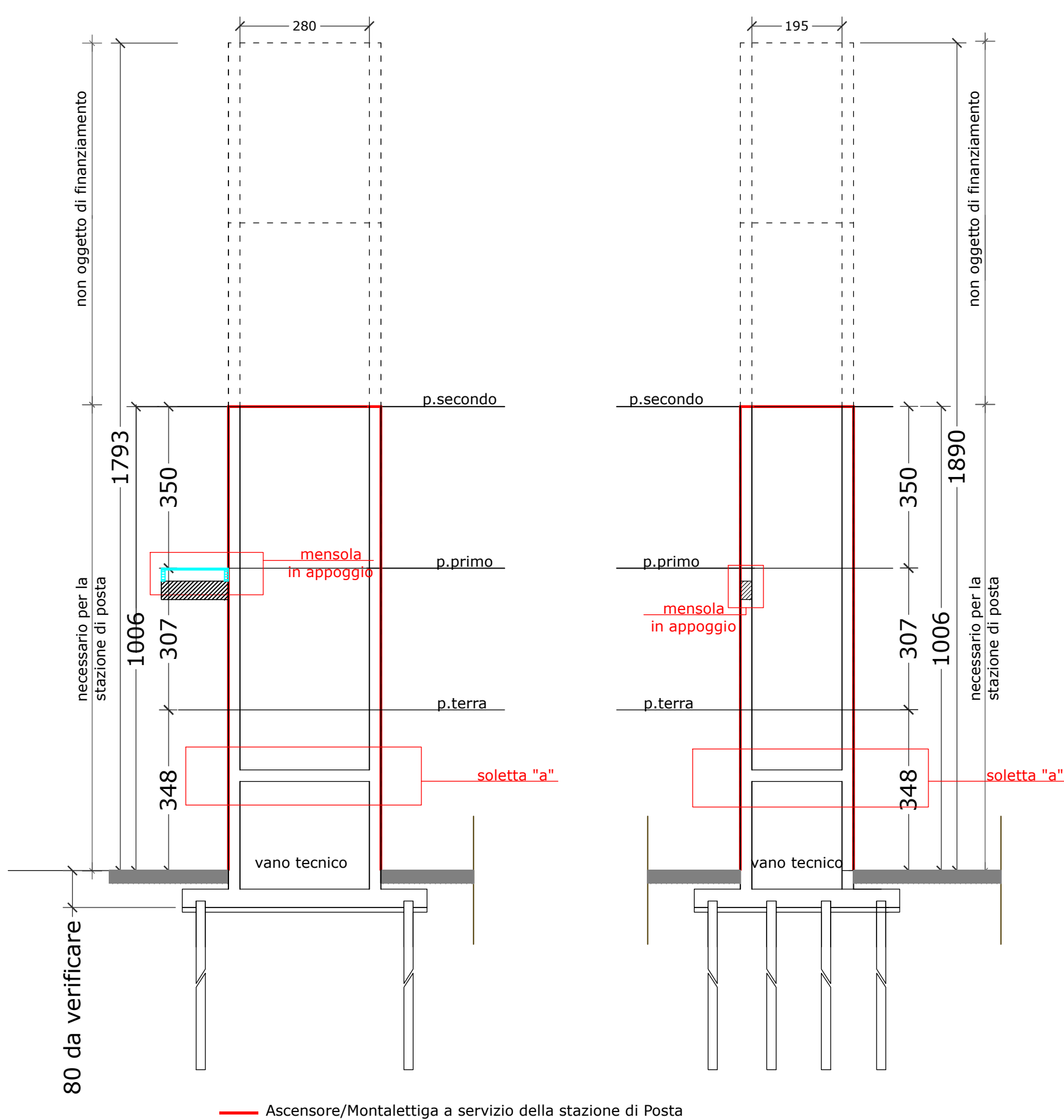
ProgettareSviluppo
STUDIO DI INGEGNERIA
Via Roma 19
Pieve a Nievole (PT) 51018
Tel. 0572 960589
www.progettaresviluppo.it

PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA
PROGETTAZIONE STRUTTURALE
PROGETTAZIONE IMPIANTI TECNICI
PROGETTAZIONE IMPIANTO ELETTRICO

Ing. Elena Sinimberghi e Ing. Michele Pennacchio
Ing. Elena Sinimberghi e Ing. Michele Pennacchio
Ing. Francesca Di Martino
Ing. Francesca Di Martino

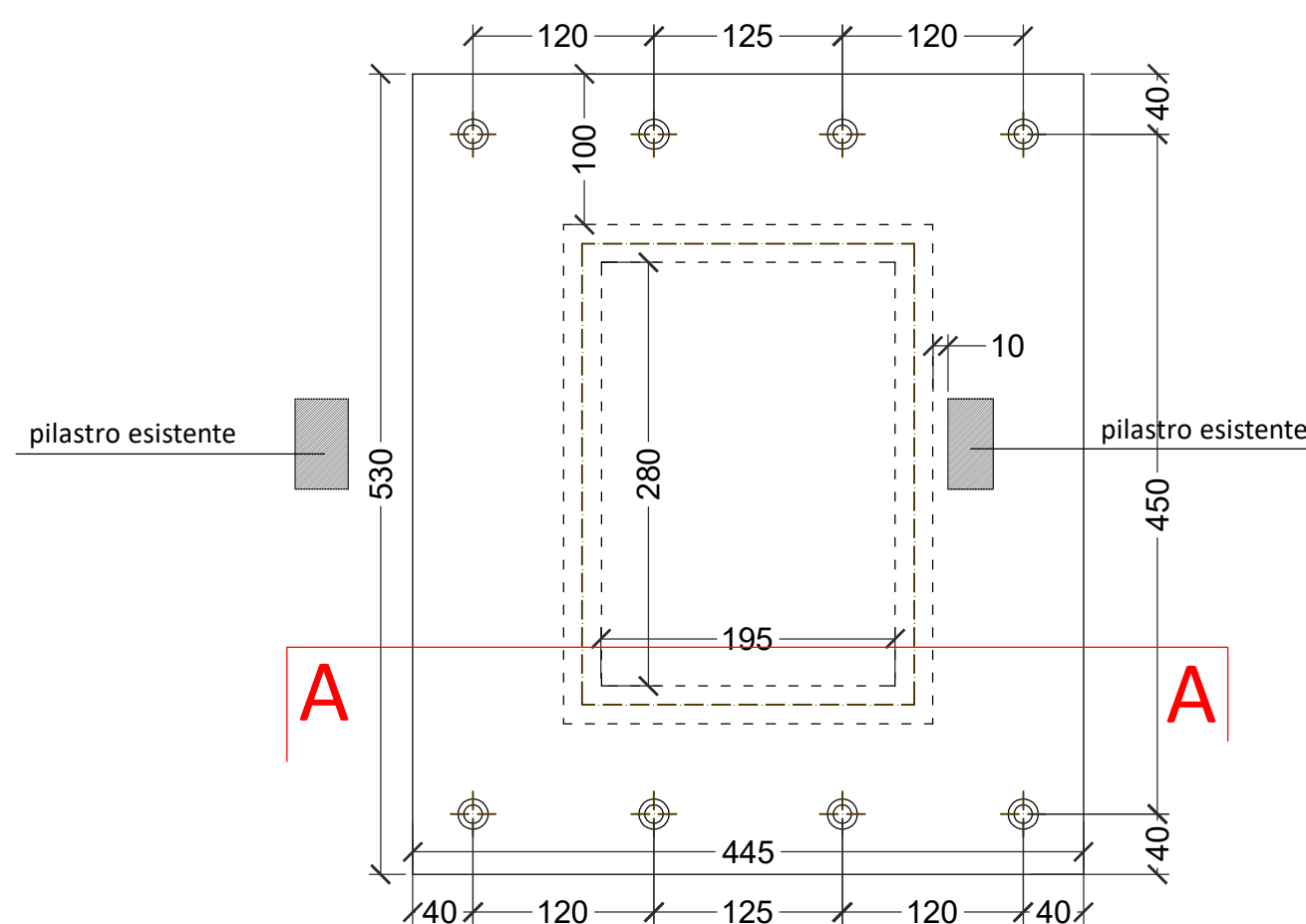
ELABORATO PIANTE E SEZIONI STRUTTURALI 1/2		REVISIONE -
CODICE PP_PS_08	SCALA -	FORMATO A1
NOME DEL FILE PP_PS_08.pdf		DATA OTTOBRE 2025

Sezioni Ascensore - scala 1:100

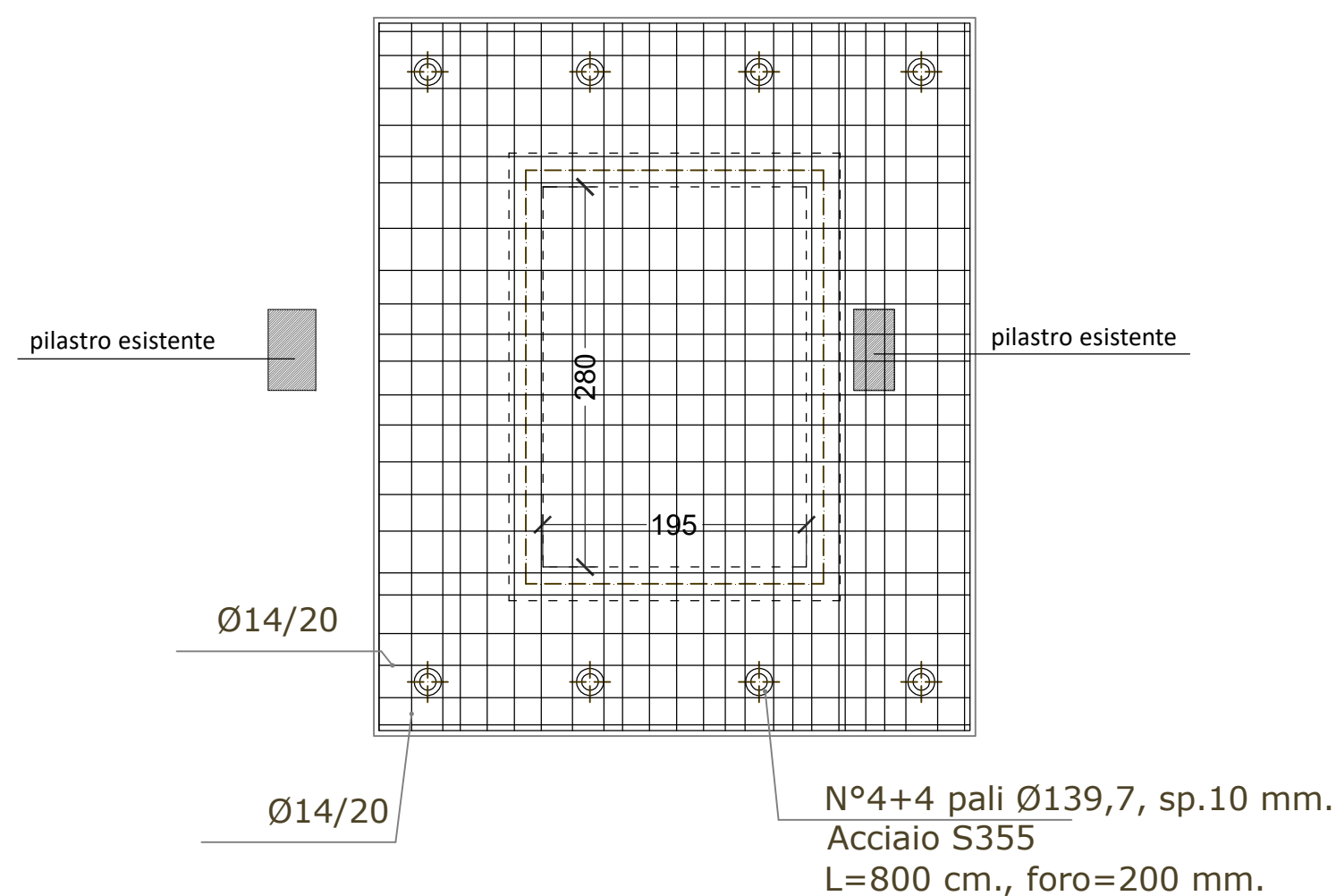


Pianta Fondazioni - scala 1:50

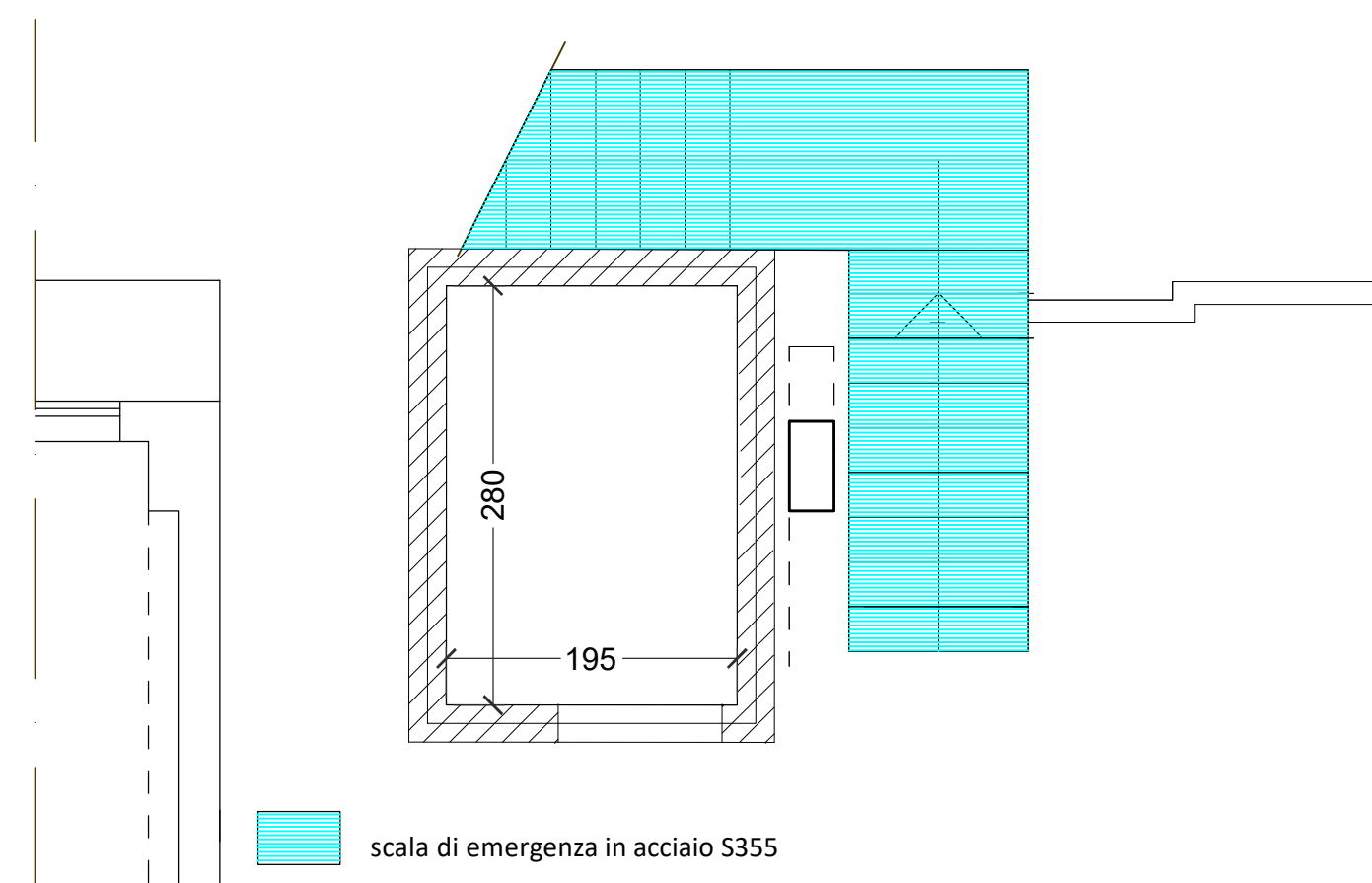
Pianta Fondazioni - dettaglio pali



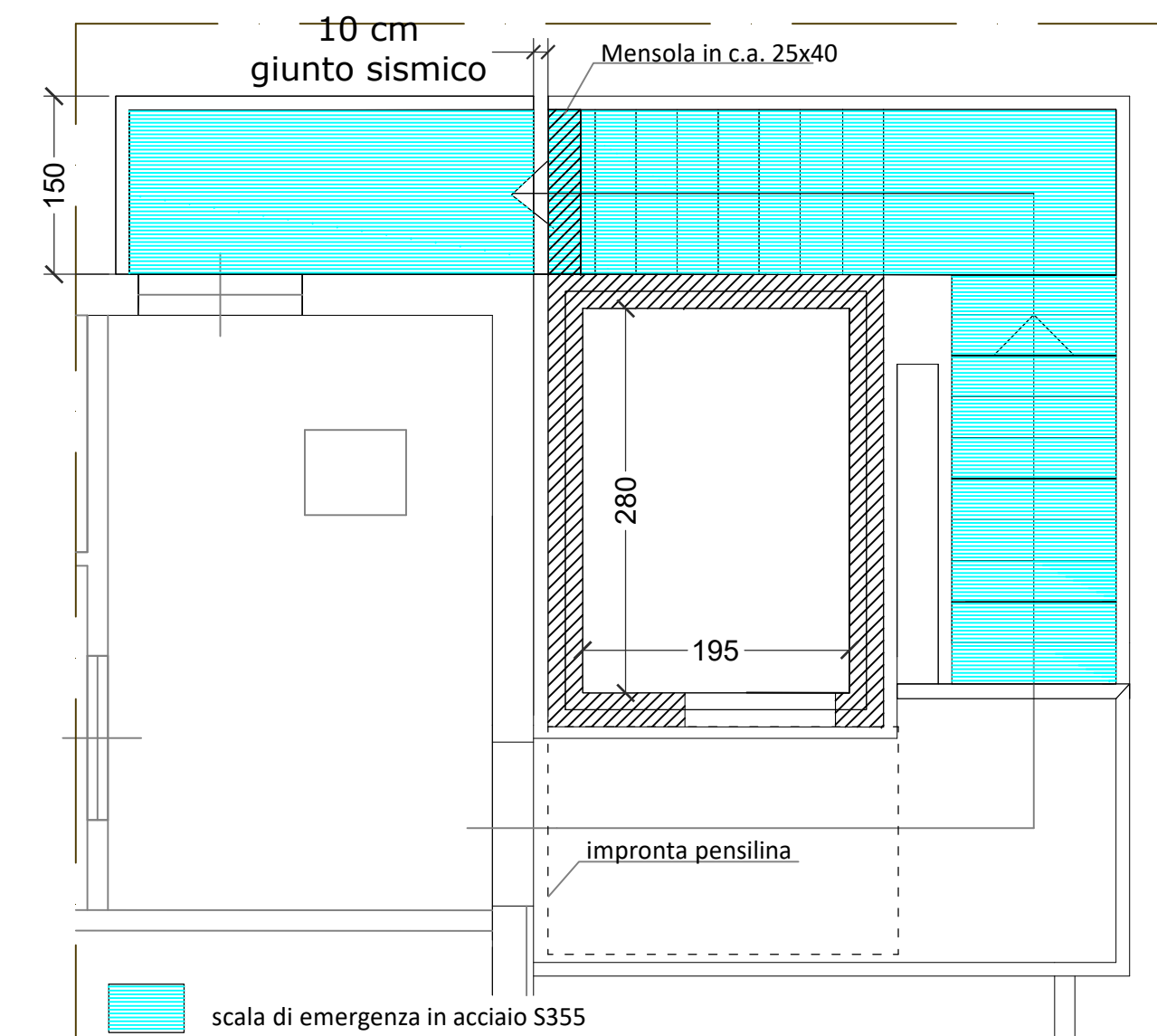
Pianta Fondazioni - dettaglio platea



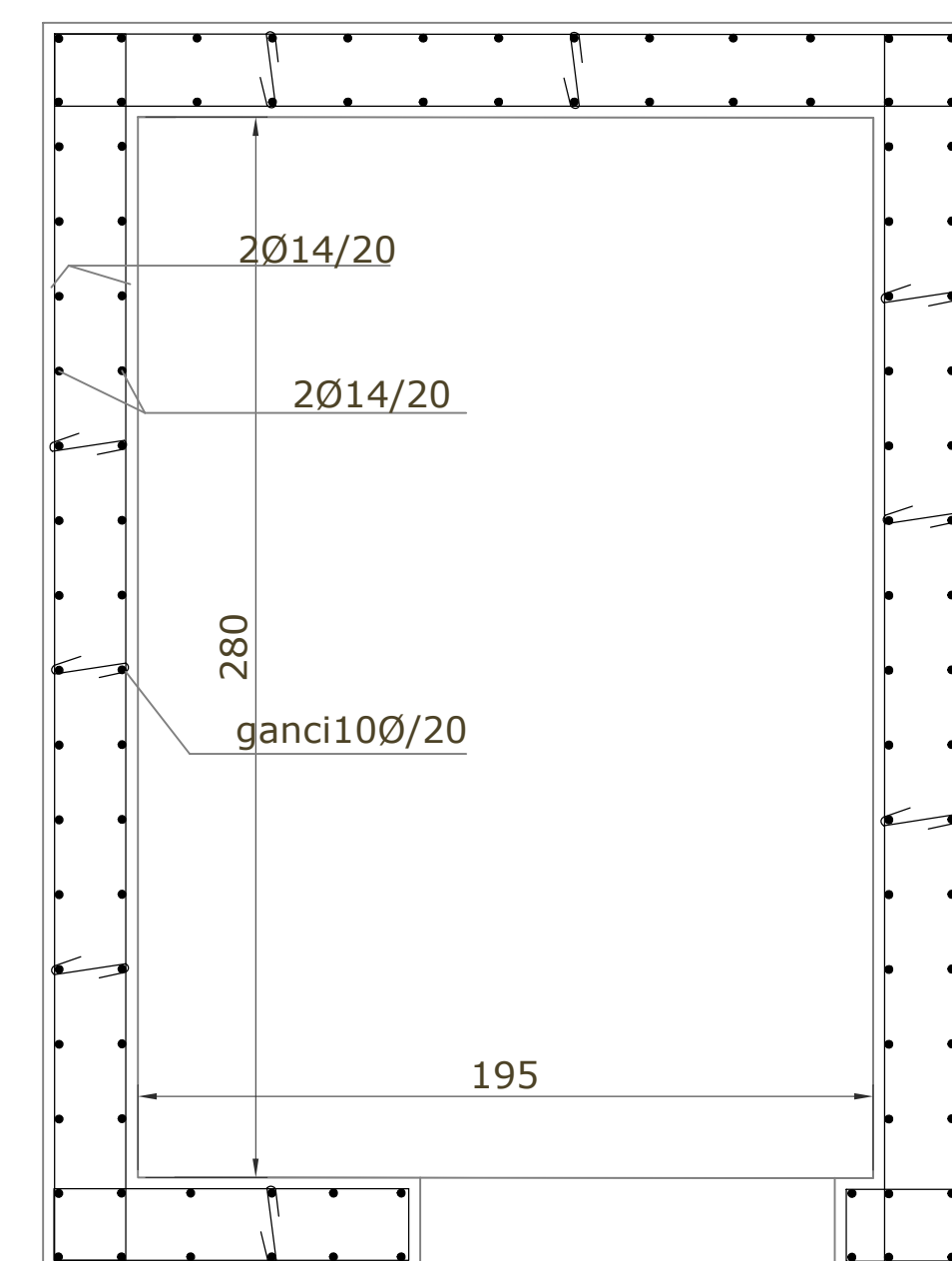
Pianta Piano Terra - scala 1:50



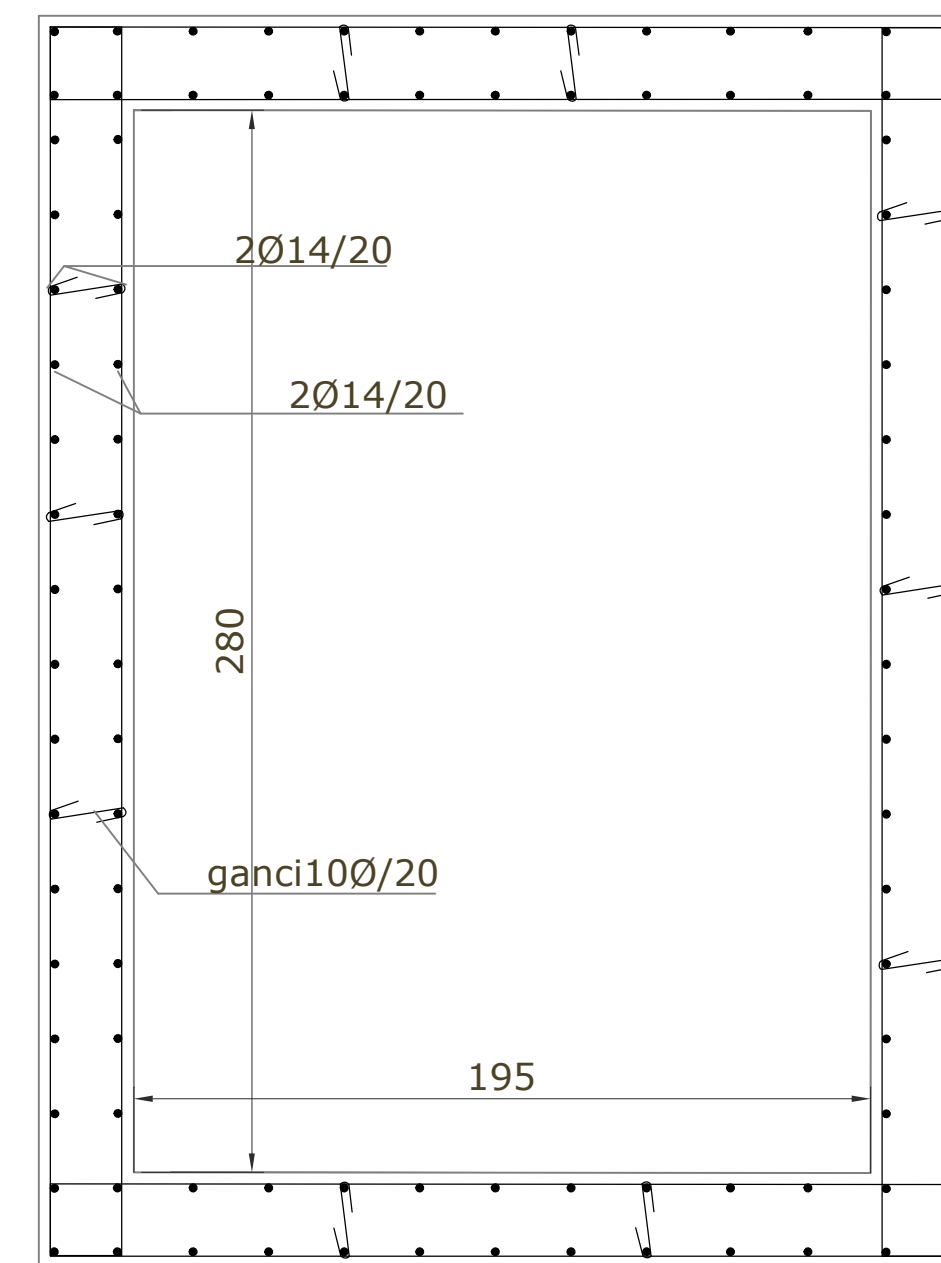
Pianta Piano Primo - scala 1:50



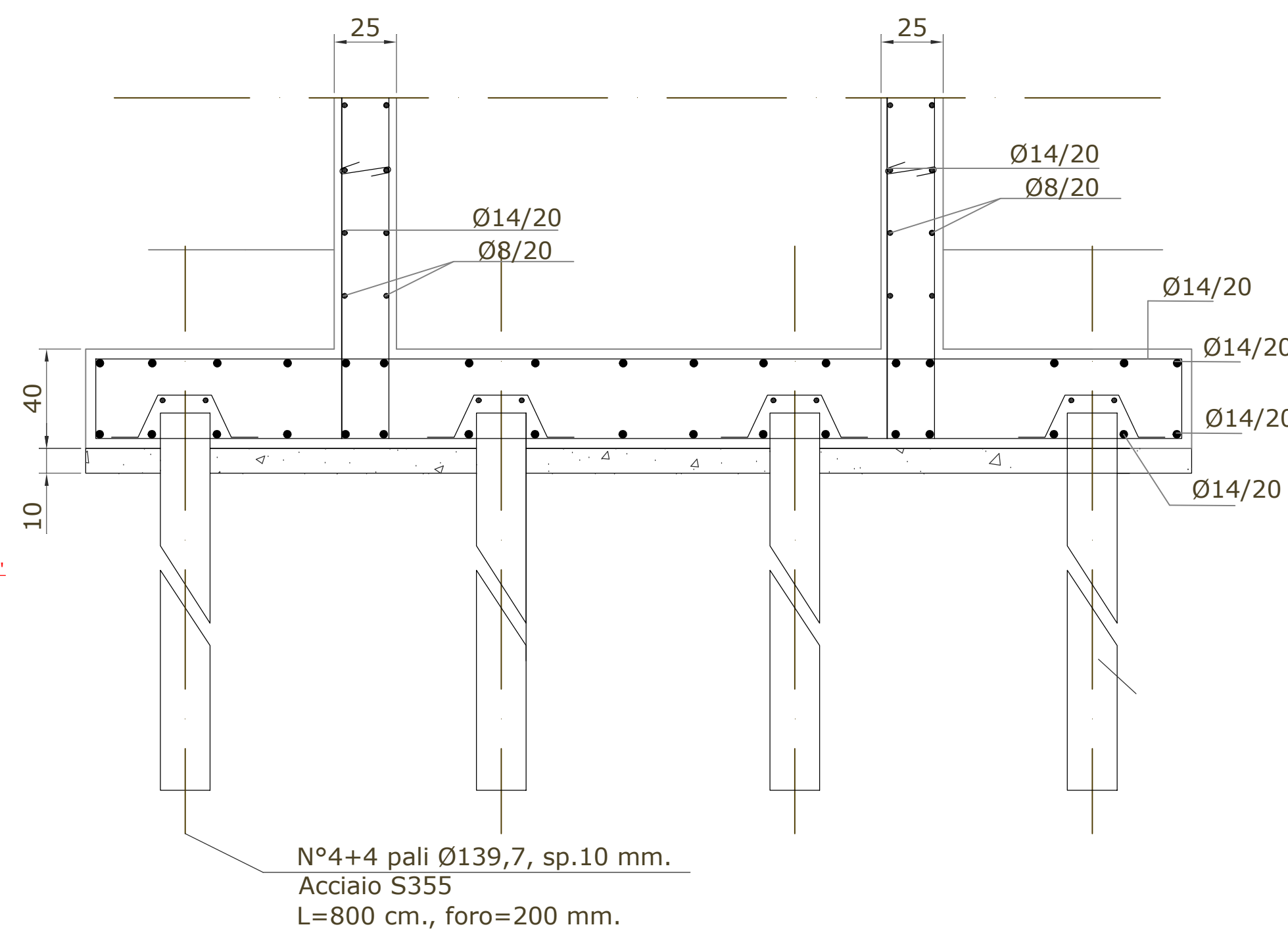
Pianta Sezione tipo- scala 1:20



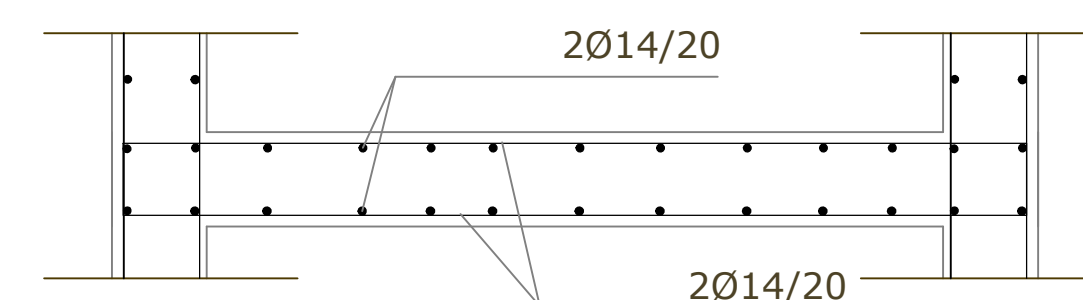
Pianta Sezione Sbarco A-A- scala 1:20



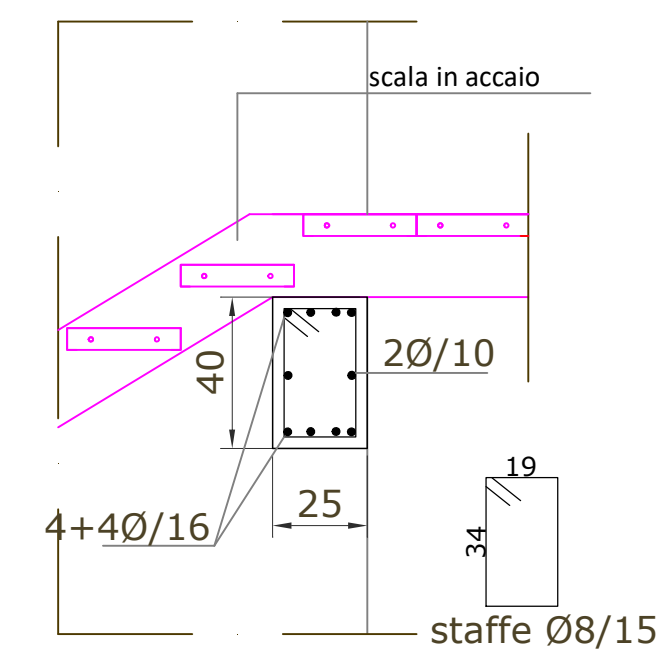
Pianta Sezione A-A- scala 1:20



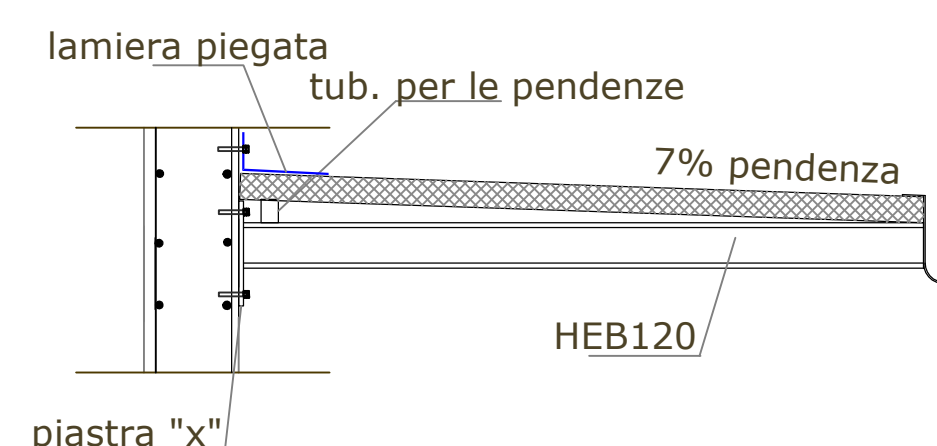
Sezione soletta "a"- scala 1:20



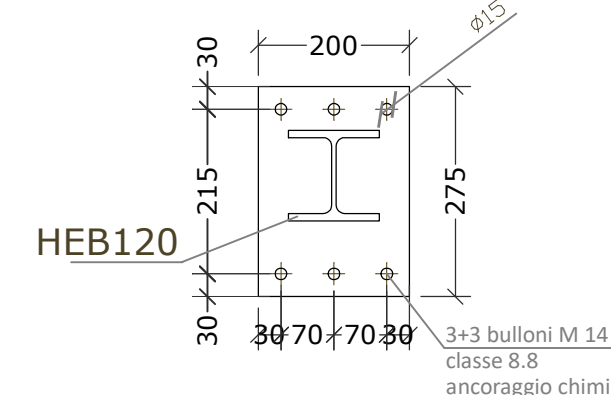
Mensola in appoggio
- scala 1:20



Sezione Pensilina sopra l' accesso
blocco scala del piano primo
scala 1:20



Piastra "X"
scala 1:10





COMUNE DI
MONTECATINI
TERME

Progetto per realizzazione, nel Comune di Montecatini Terme presso la sede ANPAS di via Manin n° 22 , “La Stazione di Posta” come da bando n. 28 del 10/04/2025 promosso dalla Società della Salute della Valdinievole

COMMITTENTE
Soccorso Pubblico s.r.l.



STUDI DI PROGETTAZIONE

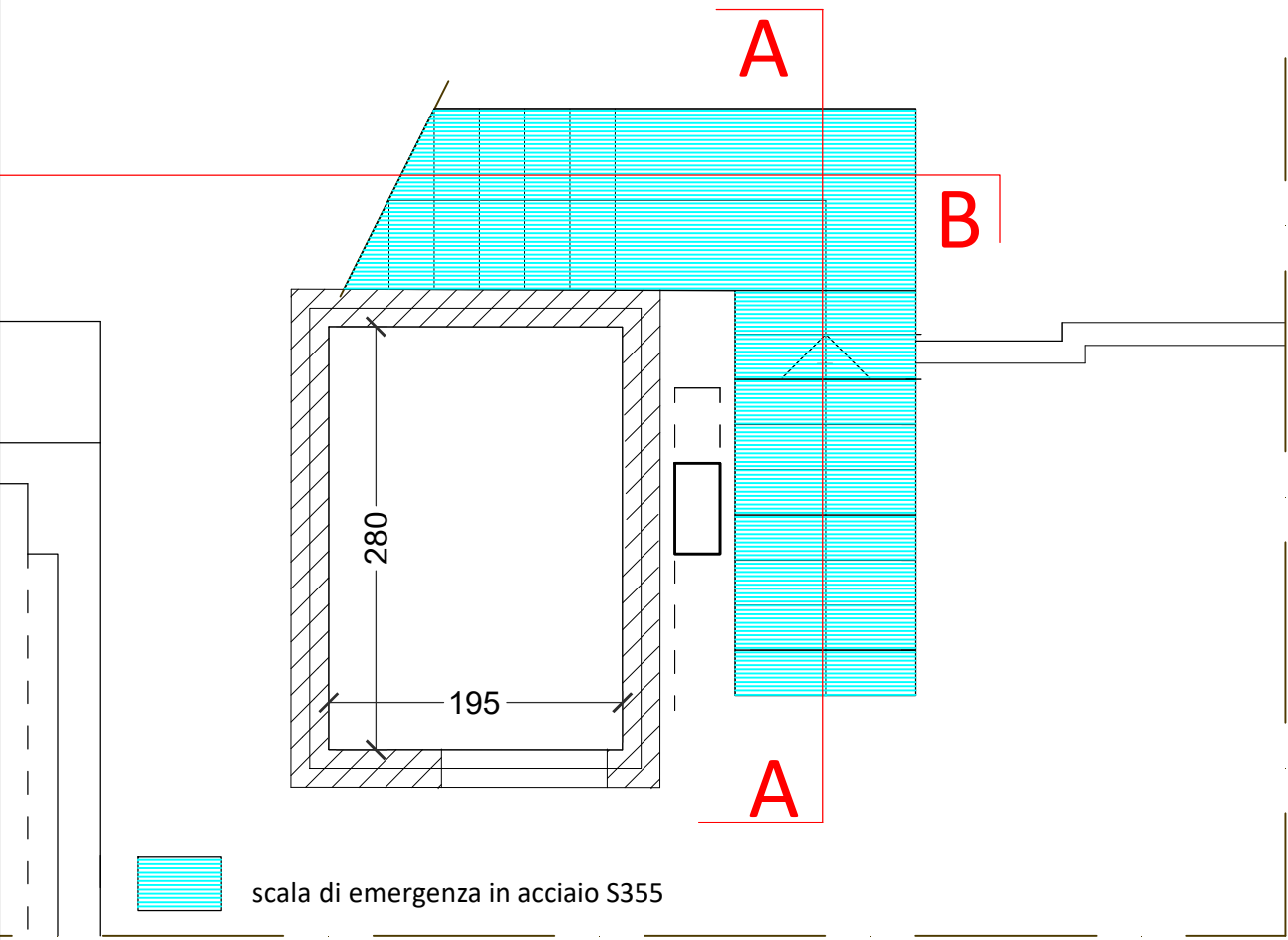
progettaresviluppo
ProgettareSviluppo
STUDIO DI INGEGNERIA
Via Roma 19
Pieve a Nuvola (PT) 51018
Tel. 0572 950488
www.progettaresviluppo.it

PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA
PROGETTAZIONE STRUTTURALE
PROGETTAZIONE IMPIANTI TECNICI
PROGETTAZIONE IMPIANTO ELETTRICO

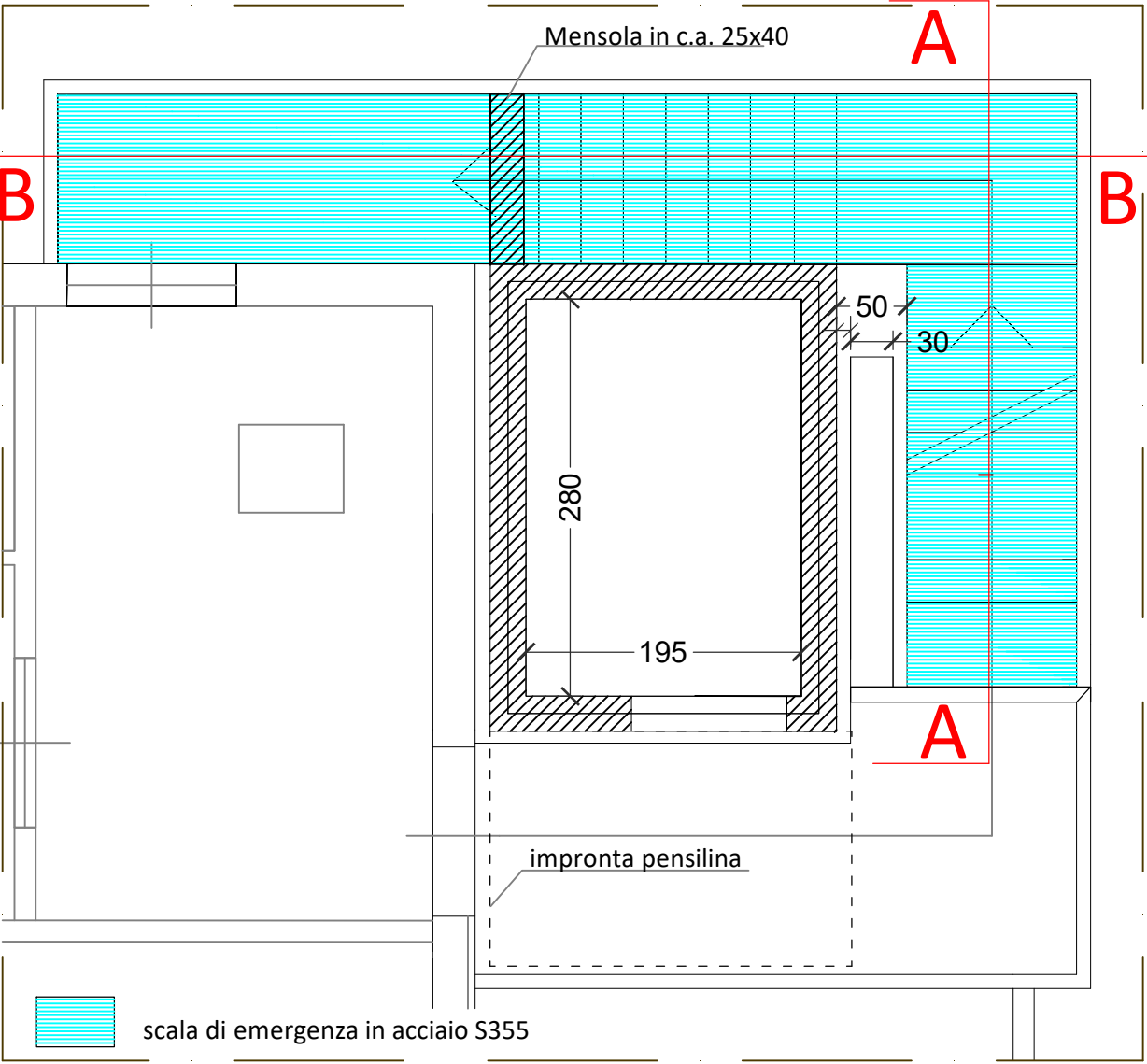
Ing. Elena Sinimberghi e Ing. Michele Pennacchio
Ing. Elena Sinimberghi e Ing. Michele Pennacchio
Ing. Francesca Di Martino
Ing. Francesca Di Martino

ELABORATO PIANTE E SEZIONI STRUTTURALI 2/2		REVISIONE -
CODICE PP_PS_09	SCALA -	FORMATO A1
NOME DEL FILE PP_PS_09.pdf		DATA OTTOBRE 2025

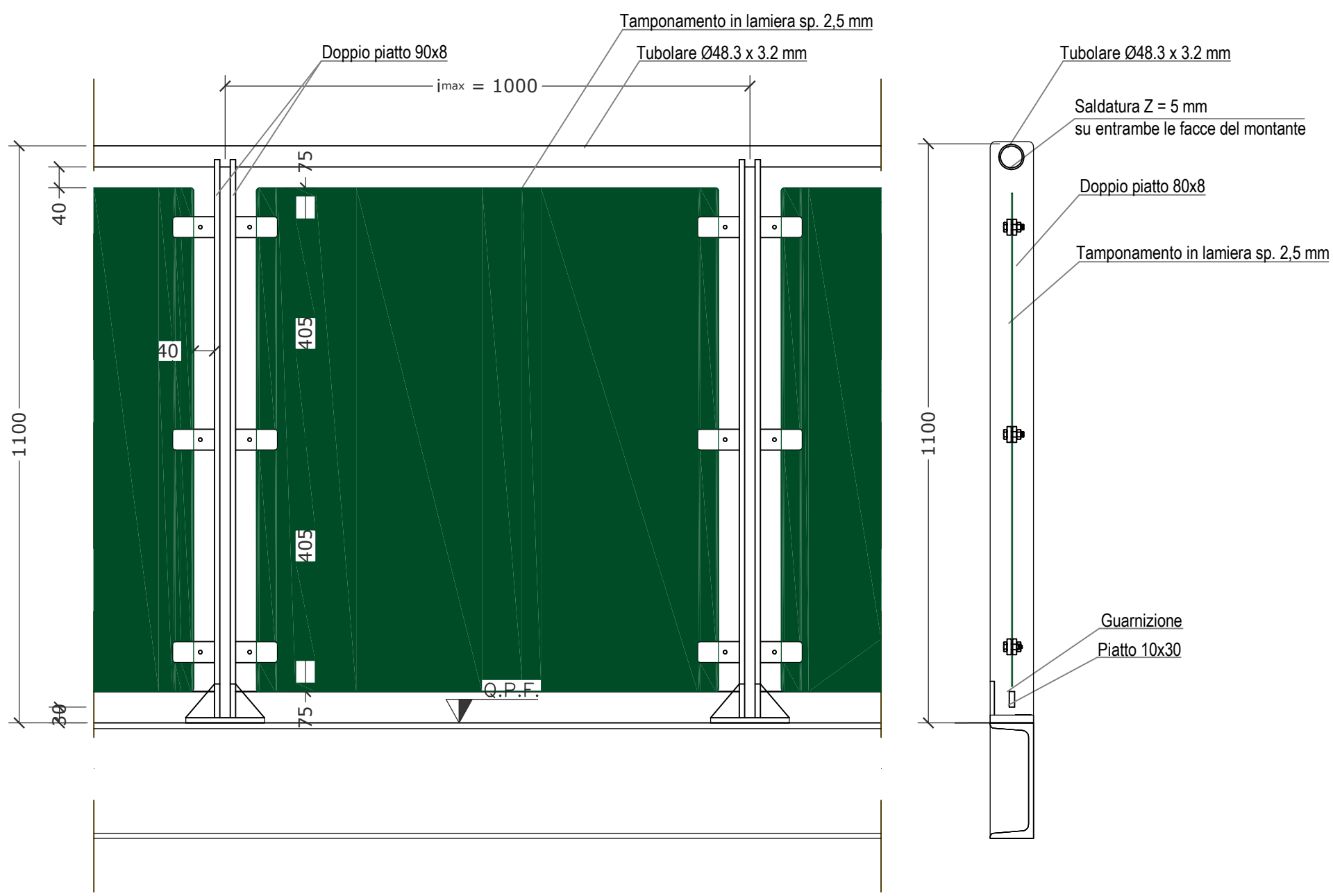
Pianta Piano Terra - scala 1:50



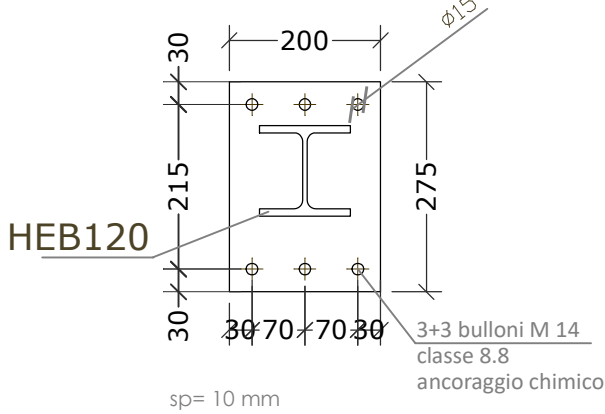
Pianta Piano Primo - scala 1:50



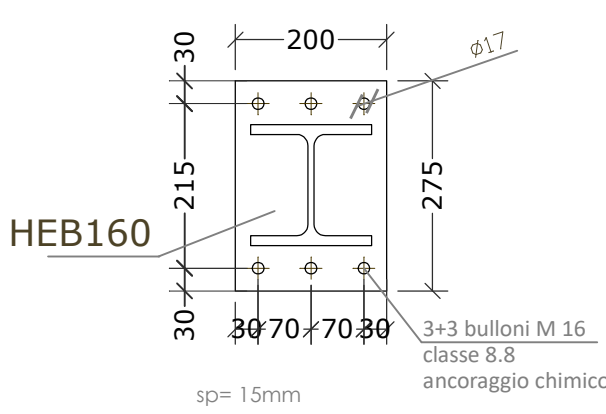
Parapetto - scala 1:50



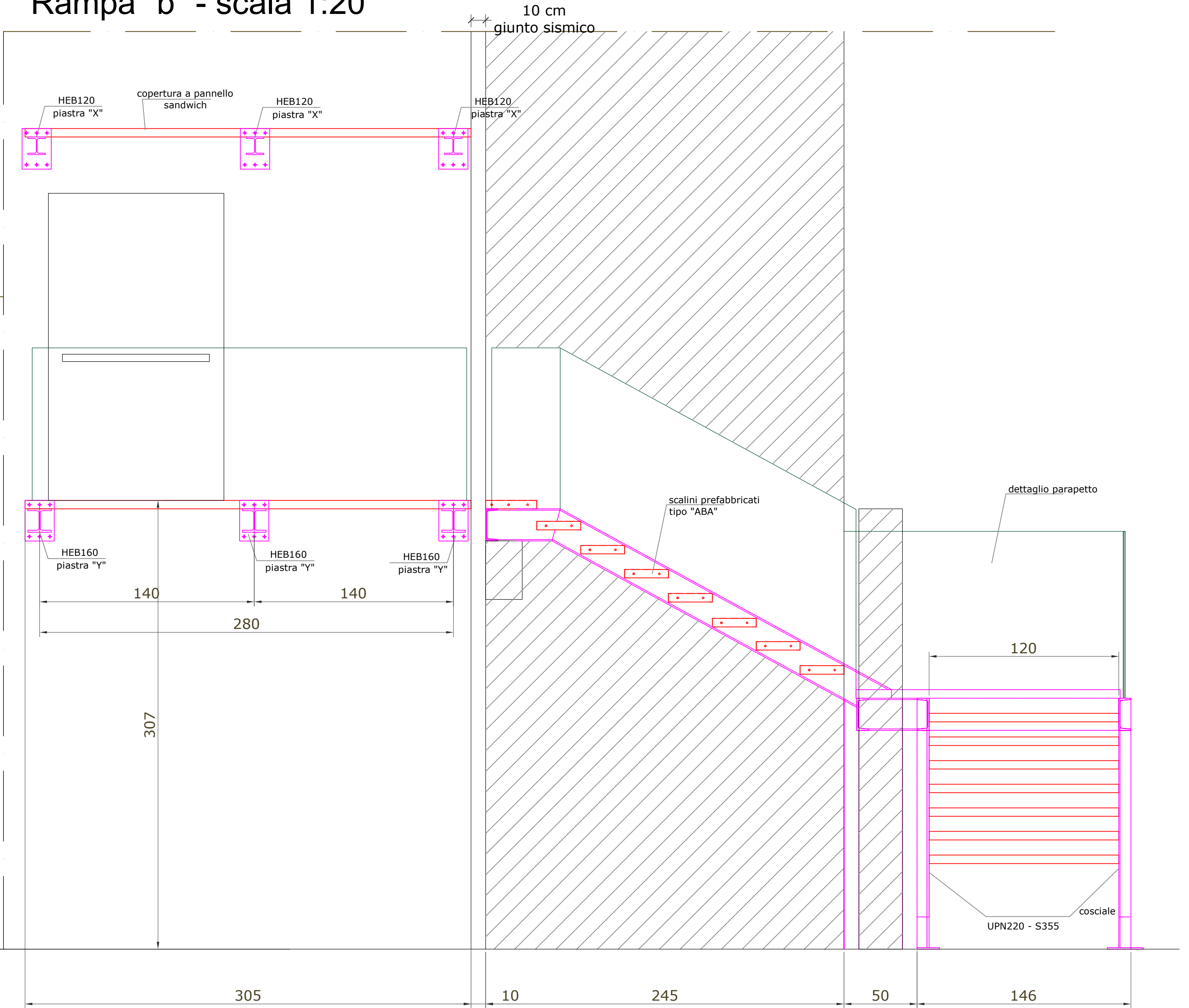
Piastra "X"
scala 1:10



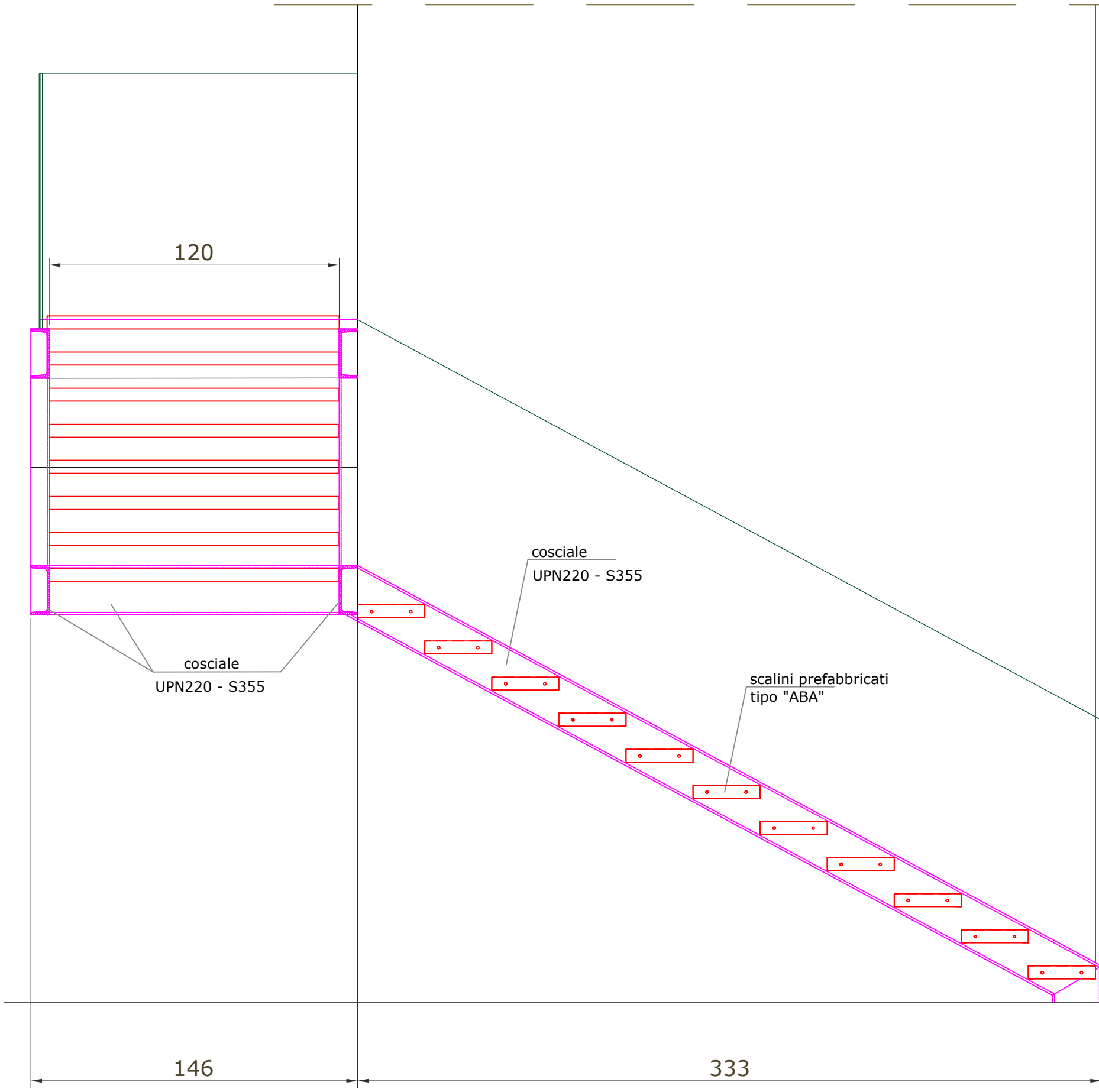
Piastra "Y"
scala 1:10



Rampa "b" - scala 1:20

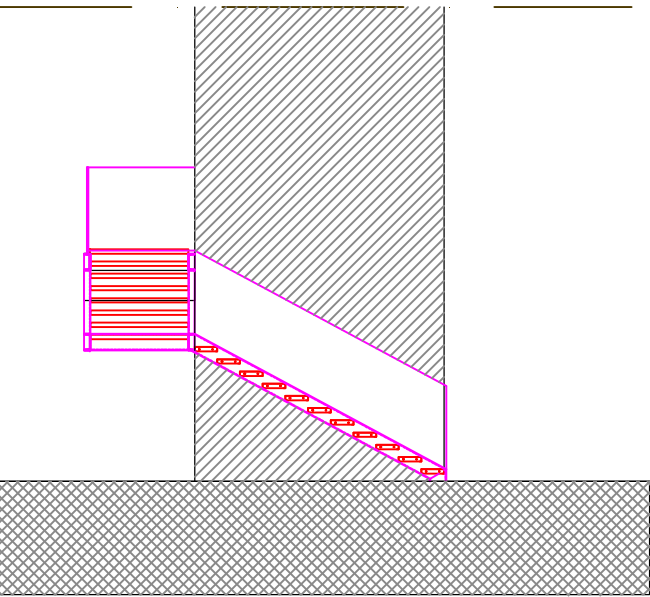


Rampa "a" - scala 1:20

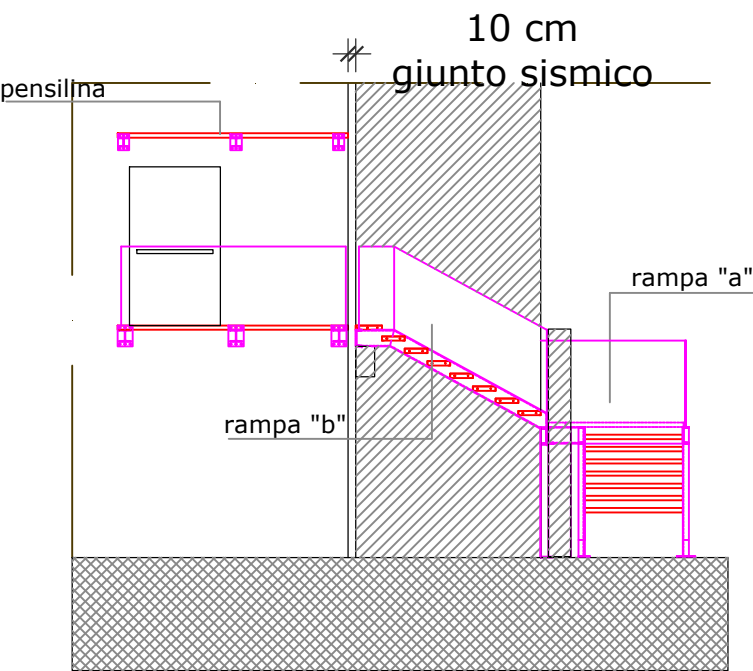


Sezioni Scala - scala 1:100

Sez."A"



Sez."B"





COMUNE DI MONTECATINI TERME

Progetto per realizzazione, nel Comune di Montecatini Terme presso la sede
ANPAS di via Manin n° 22 , “La Stazione di Posta” come da bando n. 28 del
10/04/2025 promosso dalla Società della Salute della Valdinievole

COMMITTENTE
Soccorso Pubblico s.r.l.



STUDI DI PROGETTAZIONE



ProgettareSviluppo
STUDIO DI INGEGNERIA
Via Roma 19
Pieve a Nievole (PT) 51018
Tel. 0572 950589
www.progettaresviluppo.it

PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA

Ing. Elena Sinimberghi e Ing. Michele Pennacchio

PROGETTAZIONE STRUTTURALE

Ing. Elena Sinimberghi e Ing. Michele Pennacchio

PROGETTAZIONE IMPIANTI TECNICI

Ing. Francesca Di Martino

PROGETTAZIONE IMPIANTO ELETTRICO

Ing. Francesca Di Martino

ELABORATO
RELAZIONE TECNICA GENERALE

REVISIONE
-

CODICE
PP_RTG_01

SCALA
-

FORMATO
A4

NOME DEL FILE
PP_RTG_01.pdf

DATA
OTTOBRE 2025

1 Sommario

1	Sommario	1
2	Premessa	2
3	Descrizione generale e inquadramento normativo edificio	3
3.1	Inquadramento catastale	3
3.2	Descrizione dell' area.....	3
3.3	Descrizione dell' immobile	4
3.4	Dagli archivi comunali risultano i seguenti atti autorizzativi:	6
3.5	Descrizione attuale dei locali e delle destinazioni d' uso :	6
3.6	Descrizione dei lavori 110% chiusura cantiere per il 31/12/2025	8
4	Cenni sull' immobile su cui insisterà la Stazione di Posta	9
5	Descrizione del progetto relativo alla stazione di Posta	9
6	Descrizione del progetto dal punto di vista tecnico	11
6.1	Interventi Architettonici	11
6.2	Interventi Struttura	12
6.3	Interventi Impianto meccanico	14
6.4	Interventi Impianto elettrico	15
6.5	Pianta Arredata della stazione di posta	16
6.6	Pianta distribuzione impianto meccanico	17
6.7	Pianta distribuzione impianto elettrico	18
6.8	Vista assonometrica con l'inserimento del nuovo ascensore	19
6.9	Sezione al fine di individuare lo sviluppo qualitativo del nuovo ascensore.....	19
6.10	Indicazione di sostenibilità (CAM- DNSH)	20

2 Premessa

La presente relazione illustrerà in sintesi il progetto esecutivo di realizzazione, nel Comune di Montecatini Terme presso la sede ANPAS di via Manin n.22 , “la Stazione di Posta” come da bando n.28 del 10.04.2025 promosso dalla Società della Salute della Valdinievole. La scelta di questa collocazione è frutto di un complesso ed elaborato lavoro di coprogettazione che ha portato ad individuare nell’ ammodernamento e recupero dei locali del piano primo dell’ ANPAS di via Manin un luogo candidabile per ospitare sia la stazione di posta provvisoria, che quella definitiva.

Il progetto "Stazione di Posta" nasce con l'obiettivo di creare un presidio territoriale multifunzionale dedicato all'accoglienza, al supporto e all'inclusione sociale delle persone in condizione di grave marginalità e fragilità socioeconomica. In linea con gli obiettivi del PNRR (Missione 5 - Inclusione e Coesione), la Stazione di Posta diventa luogo di prossimità, di orientamento, accompagnamento e accesso ai servizi fondamentali. L'intervento mira a creare un modello di presa in carico integrata e multidimensionale, realizzato grazie alla collaborazione tra Enti del Terzo Settore, amministrazioni pubbliche e servizi territoriali.



Figura 1: Vista aerea del complesso

3 Descrizione generale e inquadramento normativo edificio

3.1 Inquadramento catastale

L'edificio è rappresentato al Catasto Fabbricati del Comune di Montecatini Terme nel foglio di mappa 18 dal mappale 457 sub.3, Categ. B/2, Classe U, Consistenza 8.676 m2, R.C. €. 29.573,19;

3.2 Descrizione dell' area

La sede dell' ANPAS è una struttura indipendente compresa tra le strade via Manin, via Giuseppe Giusti e via Ugolino da Montecatini ed è dotata di una piccola resede esterna, atta al servizio di alcuni posti auto.



Estratto Aerofotogrammetrico



Estratto dal RU

3.3 Descrizione dell' immobile

L' edificio, di proprietà dell'Associazione Società di Soccorso Pubblico ODV, si trova in posizione strategica rispetto a quello che è il tessuto urbano del comune di Montecatini Terme: infatti, esso risulta collocato tra le vie comunali Daniele Manin e le ortogonali, via Giuseppe Giusti e via Ugolino da Montecatini; a meno di 50 metri dalla stazione di Montecatini Centro e con fermate di autobus locali posti a meno di 20 metri. Presenta davanti alla sede zona posteggio libera, non di proprietà, da più di 50 posti gratuiti. Inoltre, la distanza media dal centro di Monsummano T. e Pieve a Nievole si assesta a 4 km rendendo la struttura comoda anche per i comuni limitrofi.

La sede presenta due accessi facilitati per portatori di difficoltà di deambulazione o per soggetti con completa difficoltà, grazie ad un accesso con rampa e senza barriere architettoniche, e un altro con accesso facilitato con ascensore interno. La zona rampe essendo utilizzata anche per l'uscita e l'entrata delle ambulanze non è zona di parcheggio ma solo di carico e scarico del paziente. Il percorso per l' accessibilità facilitata prevede l'utilizzo di ascensore interno.

La sede Presenta in entrambi gli accessi porte antisfondamento e un presidio di portineria dove sarà posto il Front office accoglienza, posto a filtro prima del raggiungimento dell' area dedicata alla stazione di posta. Al fine di aumentare il numero di vie di fuga presenti al piano in cui insisterà la stazione di posta il progetto prevede di aggiungere un blocco scala ascensore indipendente dal punto di vista strutturale e funzionale.

L'inserimento di questo ulteriore blocco scala possibile grazie all' applicazione dell' art.97 della l.r. 65/2014 comma 1, si precisa che in questo progetto è contabilizzata solo la parte di ascensore (capienza 16 persone) e scale utili al raggiungimento o evacuazione del piano primo, ovvero il piano interessato dalla Stazione di Posta definitiva.

Spazi interni per la stazione di posta

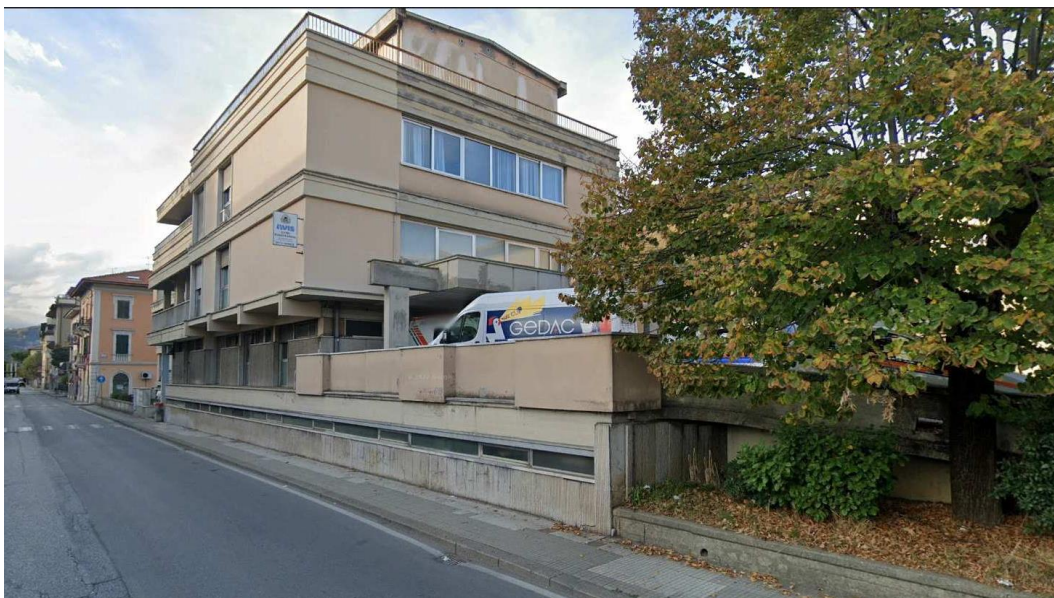
Sia la stazione di posta sarà ubicata al primo piano come indicato nei progetti allegati. Il piano è raggiungibile sia attraverso scale, sia ascensore monta barelle (Ascensore per 5 persone e per Carrozze), saranno presenti tutti gli spazi necessarie e concordati come da planimetrie e relazione tecnica allegata.

Come indicato sia il front office che i servizi di fermo posta e posta elettronica verranno effettuati in una postazione al piano terreno dove verrà impiegato personale formato e qualificato che rientra nel piano attuativo presentato in questo documento.

Nell'ambito della riqualificazione andremo a definire anche soluzioni tecniche per la sicurezza dell'immobile e valutiamo anche l'individuazione di spazi auto dedicati al personale della stazione di posta. Il comodato d'uso della porzione dell'immobile della

Stazione di Posta definitiva sarà gratuito escluse le utenze per 20 anni (fino a Febbraio/Marzo 2046) come pattuito dal progetto, alla scadenza di tale data sarà compito di SDS definire dei meccanismi per mantenere attiva la Stazione di Posta stessa.

Da punto di vista meramente architettonico l'immobile, a pianta pressoché rettangolare con dimensioni di circa 43 ml x 15 ml, si sviluppa su tre piani fuori terra. Sulle coperture, oggetto come tutto il fabbricato di pratica 110%, sono stati recentemente applicati dei pannelli fotovoltaici rendendo le strutture piane di fatto strutture con coperture a falda. Infine, è presente un piano seminterrato accessibile attraverso, sia i collegamenti interni, che attraverso rampe carrabili.



Vista da via Manin

Sui lati corti del fabbricato, precisamente ad est ed ovest, ci sono dei piccoli resedi a servizio della struttura stessa adibiti attualmente a zone a parcheggio e a piazzola di sosta delle autoambulanze. L'edificio è allacciato a tutti i servizi pubblici e alle infrastrutture quali servizi di bus e ferroviario visto che la stazione si trova a poche decine di metri come meglio identificato nell'estratto aerofotogrammetrico su allegato.

Il fabbricato è stato realizzato con **licenza edilizia nell'anno 1966** (di cui si riportano estratti) ed è nato con lo scopo di fornire alla città di Montecatini Terme un pronto soccorso anche se successivamente ha subito, nel corso degli anni, degli ampliamenti ed alcune opere di rimaneggiamento. Attualmente all'interno dell'edificio sono presenti servizi ambulatoriali, spazio volontari, guardia medica, medicina sportiva, servizi Asl dislocati tra

i vari piani che nel complesso avrebbero bisogno di una riorganizzazione funzionale generale.

3.4 Dagli archivi comunali risultano i seguenti atti autorizzativi:

- Licenza Edilizia prot. n. 12986 del 12/09/1966 ;
- Licenza Edilizia prot. n. 11522 del 24/07/1968 ;
- Agibilità prot. n. 19495 del 12/01/1982 ;
- Denuncia inizio attività prot. n. 16295 del 27/06/1995 ;
- Concessione Edilizia prot. n. 19185 del 29/07/1995 ;
- Denuncia inizio attività prot. n. 31092 del 30/12/1995 ;
- Denuncia inizio attività prot. n. 10745 del 08/05/1996 ;
- Denuncia inizio attività prot. n. 1910 del 27/01/1998 ;
- Denuncia inizio attività prot. n. 32087 del 30/11/1999 ;
- Denuncia inizio attività prot. n. 2092 del 12/01/2001 ;
- Denuncia inizio attività prot. n. 27432 del 20/09/2001 ;
- Denuncia inizio attività prot. n. 592 del 10/01/2005 ;
- C.I.L.A. prot. n. 10469 del 14/03/2016 ;
- C.I.L.A. prot. n. 42447 del 16/10/2017 ;
- CILAS prot. n.ED 29.2. del 28/03/2024 e successive integrazioni

Dal punto di vista strutturale si hanno i seguenti documenti:

- Pratica strutturale n.303 del 04/09/1971
- Pratica strutturale n. 187 prot. 5269 del 19/10/1978;
- Pratica Portos n. 160566 del 18/12/2024

3.5 Descrizione attuale dei locali e delle destinazioni d' uso :

Il fabbricato si sviluppa su 3 piani fuori terra e di un piano seminterrato messi in collegamento tra loro da un corpo scala in posizione baricentrica rispetto all'edificio e da due vani ascensori di diverse dimensioni.

La struttura portante è in cemento armato di tipo intelaiata con tamponamenti in muratura e rivestimenti sulle facciate esterne in piastrelle. I solai sono in laterocemento così come la copertura a terrazza su .

Si elenca di seguito la distinta dei locali di ciascun piano:

Piano seminterrato: superficie netta mq. 606,88

- Ascensori / scale per mq. 17,90
- Disimpegni, ingressi, reception per mq. 34,86

- Locali tecnici, depositi-archivi per mq. 109,57
- Servizi, bagni, w.c. per mq. 31,82
- Uffici ed onoranze funebri per mq. 148,00
- Ex radiologia per mq. 91,33
- Autorimessa per mq. 173,40

Piano terra: superficie netta mq. 452,29

- Ascensori / scale per mq. 19,04
- Locali per volontari per mq. 88,55
- Disimpegni-ingressi-reception per mq. 129,19
- Uffici ed ambulatori per mq. 99,70
- Locali tecnici, depositi - archivi per mq. 22,08
- Uffici amministrazione per mq. 69,22
- Servizi, bagni, w.c. per mq. 26,98

Piano primo: superficie netta mq. 466,95

- Ascensori / scale per mq. 18,66
- Disimpegni-ingressi-reception per mq. 99,38
- Uffici ed ambulatori per mq. 249,65
- Locali e vani tecnici, depositi - archivi per mq. 44,08
- Servizi, bagni, w.c. per mq. 55,17

Piano secondo: superficie netta mq. 491,14

- Ascensori / scale per mq. 18,68
- Disimpegni-ingressi-reception per mq. 80,86
- Uffici ed ambulatori per mq. 217,57
- Sala riunioni per mq. 132,68
- Servizi, bagni, w.c. per mq. 41,35

Piano terzo: superficie netta mq. 332,96

- Ascensori / scale per mq. 19,29
- Disimpegni-ingressi-reception per mq. 58,91
- Uffici ed ambulatori per mq. 129,77
- Locali tecnici, depositi - archivi per mq. 13,94
- Servizi, bagni, w.c. per mq. 18,91
- Palestra per mq. 92,11

Piano copertura: superficie netta mq. 23,66

- Ascensori / scale per mq. 23,66

Per la superficie dei singoli vani esistenti e per quelli di nuova formazione si rimanda agli elaborati grafici allegati. Il rapporto tra la superficie di illuminazione e la superficie pavimentata è superiore a 1/8 per ogni ambiente come da normativa richiesta. La ventilazione avviene in maniera naturale.

3.6 Descrizione dei lavori 110% chiusura cantiere per il 31/12/2025

Sull' immobile si stanno portando a completamento e lo saranno effettivamente entro il 31/12/2025 i lavori di miglioramento energetico e consolidamento sismico, CILAS prot. n. ED 29.2. del 28/03/2024 e successive integrazioni che nella fattispecie hanno portato alla realizzazione:

1. **Sostituiti tutti gli infissi** fatta eccezione di quelli relativi al piano semiinterrato, i nuovi infissi presentano telaio in pvc e doppio/triplo vetro.
2. **Installazione sulla copertura piana a terrazza di impianto fotovoltaico** comprensivo di sistema di accumulo per la produzione di energia elettrica che è stato collocato in un locale del piano semiinterrato. La superficie a disposizione sulla quale è stato installato l'impianto è di circa 400 metri quadrati. La potenza di picco dell'impianto è di 40 kWp.
3. **Sistema di accumulo** batterie o accumulatori ricaricabili per impianto fotovoltaico che consentano lo stoccaggio dell' energia solare ai fini di un suo successivo consumo
4. **Cappotto:** è stato realizzato su tutte le pareti perimetrali per tutto il loro sviluppo in altezza.
5. **Colonnine di ricarica** installate nelle aree di parcheggio
6. **Impianti meccanici** sostituzione impianti meccanici, installando in copertura un sistema ad alta tecnologia. L'impianto di condizionamento caldo / freddo è del tipo System ad alta tecnologia (VRV) a ciclo reversibile a tecnologia inverter. Composto da una sezione esterna ed un numero "n" di sezioni interne. L'impianto è composto essenzialmente da:
 - Unità moto condensante VRV con condensazione ad aria, a pompa di calore reversibile tipo inverter;
 - Unità interne ad inverter a cassetta con batteria ad espansione diretta;
7. **Interventi strutturali locali:** sul confinamento strutturale: è stato un intervento di recupero corticale dei nodi dello scheletro in c.a.

4 Cenni sull' immobile su cui insisterà la Stazione di Posta

Attualmente l' immobile ospita diversi servizi per la cittadinanza, è sede dislocata degli uffici del sociale del Comune di Montecatini Terme e accoglie diversa associazione del III settore del territorio. Il desiderio di voler mantenere standards alti, contraendo i costi di gestione e manutenzione e razionalizzando i flussi dei cittadini che usufruiscono dei servizi, ha spinto i vertici di ANPAS a investire nella progettualità, al fine di ottenere un progetto in cui la ridefinizione generale degli spazi fosse individuata per piani funzionali. In questo contesto nasce l' idea di proporre il Piano Primo come candidabile per ospitare i locali della Stazione di Posta.

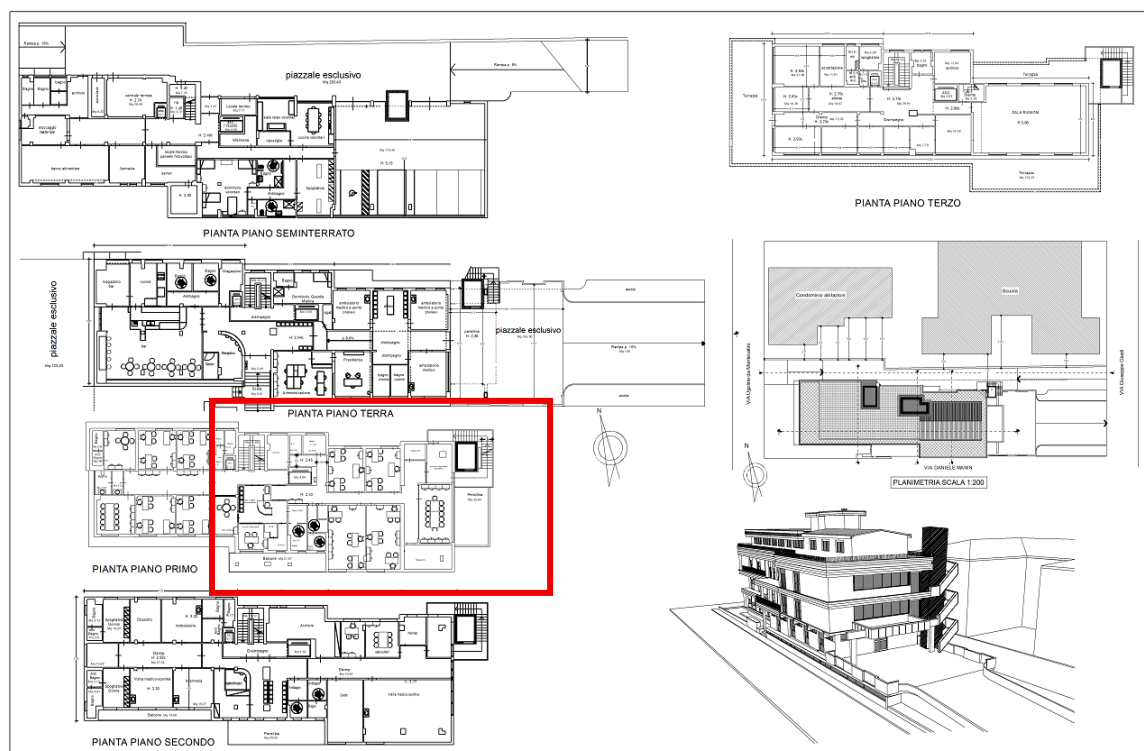


Tavola generale dell' idea progettuale complessiva

5 Descrizione del progetto relativo alla stazione di Posta

Il progetto della sede definitiva della Stazione di Posta prenderà corpo in buona parte del **Piano Primo** nella sede ANPAS di via Manin. La stazione di Posta definitiva avrà uno sviluppo in superficie di 374 mq. Il progetto si inserisce ed è coerente con quello che sarà

un riassetto complessivo dal punto di vista distributivo dei locali del piano suddetto con la razionalizzazione degli spazi e la loro massima ottimizzazione funzionale.

Dal punto di vista delle attività i locali saranno ammodernati e ristrutturati al fine di ospitare le seguenti funzioni:

1. **Front Office e Back Office:** che garantirà la gestione dell' accoglienza, il primo ascolto, la gestione della documentazione e delle comunicazioni con utenti, servizi e raccordo con la rete territoriale dei servizi sociosanitario;
2. **Assesment e Orientamento:** uno spazio finalizzato all' analisi dei bisogni , al supporto nella compilazione delle cartelle sociali e nella costruzione di percorsi individualizzati d' intervento, in collaborazione con la rete dei servizi sociali e sociosanitari;
3. **Presa in carico e Case Management:** uno spazio atto all' elaborazione e gestione di progetti personalizzati con attivazione di servizi specifici e monitoraggio in raccordo con i servizi sociali e sociosanitari;
4. **Accompagnamento alla Residenza:** supporto alla compilazione della documentazione e mediazione con gli uffici anagrafe comunali per l' accesso alla residenza fittizia o di fatto;
5. **Fermo Posta e Email:** servizio di domiciliazione postale e digitale. Gestione della posta cartacea e assistenza all' utilizzo della posta elettronica;
6. **Banca del Tempo:** coinvolgimento attivo delle associazioni e della cittadinanza per l' aiuto alle persone con grave marginalità sociale al fine di portare le proprie risorse professionali in favore delle persone fragili;
7. **Servizi per la Collettività e la Comunicazione Sociale:** accompagnamento, orientamento, facilitazione all' accesso ai servizi territoriali e alle risorse della comunità: materiali informativi, eventi pubblici, attività di networking e presenze sui social network;
8. **Formazione e Monitoraggio:** attività di aggiornamento e formative per gli operatori, raccolta dati e monitoraggio continuo;
9. **Cabina di Regia e Governance Territoriale:** costruzione della governante territoriale attraverso incontri periodici tra ETS e Stakeholder per condividere strategie, monitorare risultati e promuovere l' integrazione.

Il presente progetto trova piena coerenza in un riassetto complessivo dell' edificio atto alla razionalizzazione dello stesso e all' individuazione per piano delle diverse funzioni, considerando che buona parte dello stabile ad oggi assolve già diverse funzioni pubbliche, essendo sede sia della medicina dello sport, sia di alcuni uffici comunali.

Proprio per quanto sopra accennato si ritiene indispensabile per il buon funzionamento della Stazione di Posta l'inserimento nel progetto di un Blocco Ascensore e un Blocco Scala d' emergenza strutturalmente indipendente rispetto al fabbricato esistente: questo, fornirà una nuova via di fuga per la quale si ribadisce quanto detto già nei paragrafi precedenti, ovvero che il blocco ascensore - scale di emergenza è stato contabilizzato solo per il raggiungimento del piano primo, ovvero quello della stazione di posta, rimane escluso da questo progetto la copertura economica relativa al raggiungimento degli altri piani. Al

6 Descrizione del progetto dal punto di vista tecnico

6.1 Interventi Architettonici

Si procederà con la modifica delle tramezzature al fine di consentire lo sviluppo di tutte le funzioni elencate nel paragrafo sovrastante, inoltre al fine di garantire la funzionalità del piano in correlazione con il progetto complessivo si garantirà la compartimentazione dei vani scala sia esistenti che nuovi e l'inserimento nel complesso di un blocco scala ascensore con struttura indipendente. Le nuove tramezzature saranno costituite da pannelli di cartongesso nei quali sarà possibile ospitare gli impianti atti all' ottimale fruizione degli spazi.

Le pavimentazioni, che per una rapida messa in opera saranno realizzante con pavimento flottante, offriranno durabilità nel tempo per la resistenza all'abrasione in modo da mantenersi performanti all'usura considerando l'intenso traffico delle persone oltre ad una facile manutenzione.

Inoltre, avranno caratteristiche antisdrucchiole. Una attenta analisi progettuale del piano è stata data agli spazi connettivi, percorsi, pianerottoli, spazi di attesa davanti agli ascensori, per facilitarne gli spazi di direzionalità e di smistamento.

I servizi igienici novi saranno accessibili a tutti e verranno divisi tra utenti dei servizi e personale operante, mentre i servizi esistenti saranno interamente rinnovati. Le tamponature saranno eseguite con pannelli in cartongesso a doppia lastra e il controsoffitto esistente verrà smantellato e il nuovo controsoffitto esistente ospiterà la canalizzazione di

un nuovo impianto meccanico ed elettrico che poi scenderà a parete nei nuovi tramezzi in struttura a secco. La sala riunioni sarà dotata di ampia vetrata e in generale le zone di massima affluenza sono state progettate al fine di garantire buoni standard di confortar . Le quattro stanze adibiti ad uffici, nelle quali sono previste per ciascuna tre postazioni di lavoro sono state progettate in metratura superiore ai 18 mq. È stato verificato che i corridoi e gli spazi comuni rispettassero i requisiti di accessibilità e fossero privi di barriere architettoniche.

Dal punto di vista procedurale si interverrà come segue:

- interventi interni: per la quale sarà predisposta una Cila in quanto si tratterà unicamente di modifiche interni e adeguamenti impiantistici atti alla nuova distribuzione e funzione del piano;
- interventi esterni: si dovrà predisporre una Scia che descrivi l' intervento del blocco ascensore, tale intervento verrà realizzato con una struttura giuntata indipendente in c.a. dal punto di vista strutturale, che comporterà modifiche prospettiche unicamente legate alla creazione di porte per l' accesso al piano.

Per maggior dettaglio si rimanda agli elaborati progettuali in allegato

6.2 Interventi Struttura

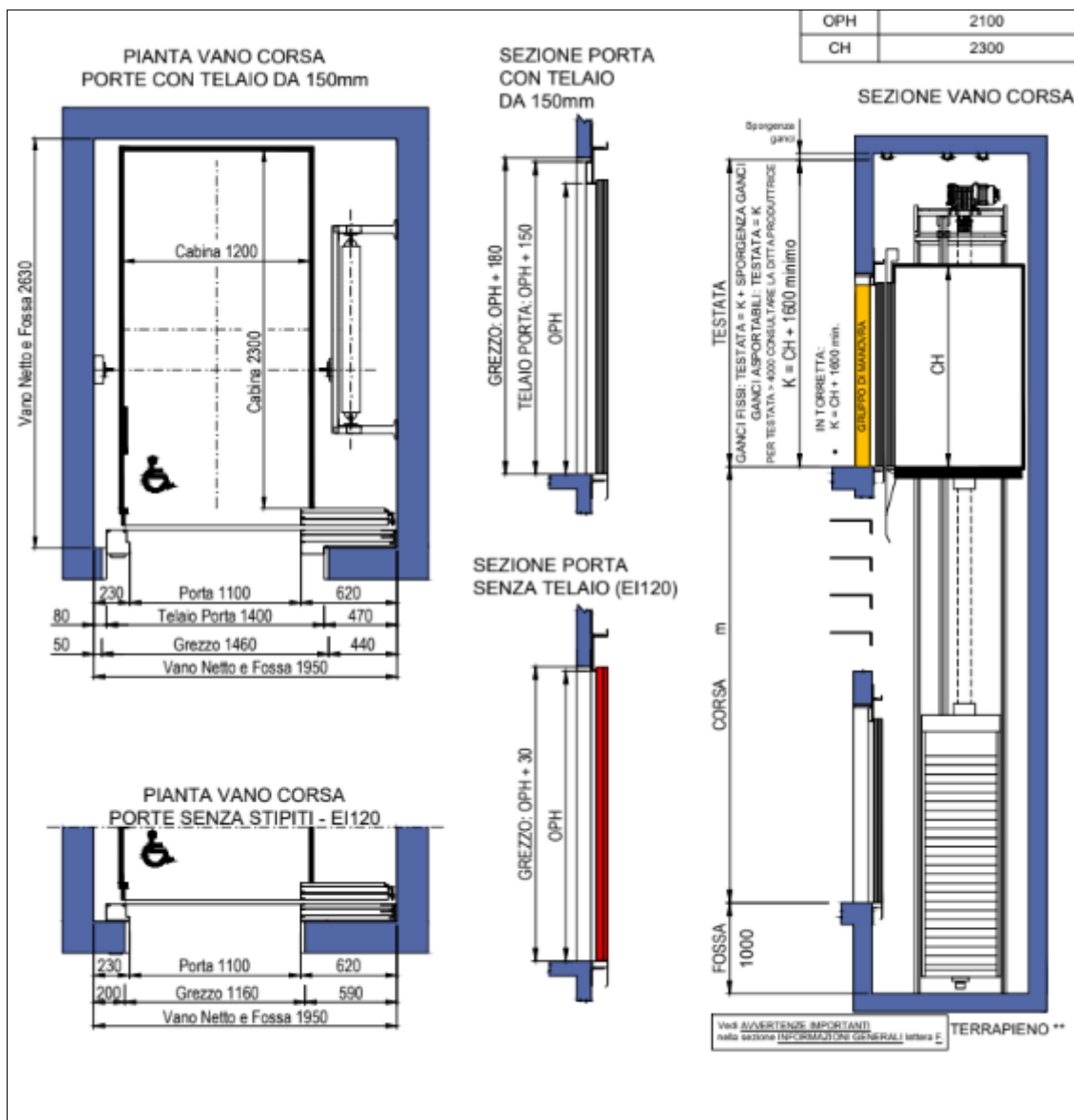
La pratica sismica riguarderà unicamente la progettazione del blocco ascensore la cui struttura in c.a. (Cemento C28/35 e C25/30 e Acciaio B450C) sarà indipendente dal punto di vista strutturale rispetto al fabbricato principale. Per questa struttura si è previsto una fondazione a platea su pali al fine di non generare cedimenti differenziali rispetto alla fondazione dell' edificio principale che dagli accessi agli atti fatti sembra essere su plinti isolati e travi rovesce. Sugli elaborati strutturali è presente un dimensionamento della struttura di fondazione che troverà conferma solo dopo le predisposizioni della relazione geologica e geotecnica atta a chiarire le caratteristiche meccaniche e sismiche del sottosuolo. Per quanto riguarda l' azione sismica, considerando che il comune di Montecatini Terme è classificato in zona 3 si sono utilizzati i seguenti parametri

LONGITUDINE: 10,76875

LATITUDINE: 43,88217

Parametri della struttura			
Classe d'uso	Vita V_n (anni)	C_u (Coeff. d' Uso)	P.Riferimento Azione
III	75	1.5	712

Oltre al nuovo blocco ascensore (che per motivi meramente tecnici verrà costruito nella sua interezza ma contabilizzato solo in quota parte per quanto riguarda l'uso della stazione di posta), sono oggetto della presente relazione anche le scale d'emergenza che collegheranno il piano terra al piano primo e le relative pensiline di protezione, in tale progetto è presente anche lo schema delle balaustre, il tutto è progettato in acciaio S355



Schema tipologico ascensore – portata 16 persone -predisposizione EI120

Per ulteriori chiarimenti si rimanda agli elaborati progettuali in allegato

6.3 Interventi Impianto meccanico

Conseguentemente a questa riorganizzazione architettonica funzionale nasce la necessità di apportare delle modifiche all'impianto di climatizzazione, estivo ed invernale, e si sceglie di installare un impianto VRF con n. 12 unità interne in modo da garantire opportuno confort negli ambienti indicati; oltre a questo si prevede n. 4 termoarredi elettrici per la climatizzazione invernale per gli ambienti destinati a servizi igienici.

L'impianto sarà quindi composto da una unità esterna per impianti VRF in pompa di calore, flusso d'aria orizzontale, modello SLIM, dotata di compressore DC inverter e due ventilatori inverter a variazione continua di velocità con dispositivo di controllo di condensazione di serie, Gas refrigerante R410a, controllo a microprocessore, protocollo di comunicazione seriale CAN BUS.

Dati tecnici:

- Potenza raffrescamento nominale 22,4 kW
- Potenza riscaldamento nominale 24 kW
- Alimentazione elettrica 380V/3N/50Hz

n. 4 Unità interna per sistemi di climatizzazione VRF, installazione a parete, dotata di ventilatore ad inverter, telecomando di serie wireless, protocollo di comunicazione seriale CAN BUS, valvola di espansione elettronica integrata, dotata di filtro per l'aria estraibile.

Dati tecnici:

- Potenza raffrescamento nominale 1,5 kW
- Potenza riscaldamento nominale 1,8 kW
- Alimentazione elettrica 230V/1N/50Hz

n. 8 Unità interna per sistemi di climatizzazione VRF, installazione a parete, dotata di ventilatore ad inverter, telecomando di serie wireless, protocollo di comunicazione seriale CAN BUS, valvola di espansione elettronica integrata.

Dotata di filtro per l'aria estraibile.

Dati tecnici:

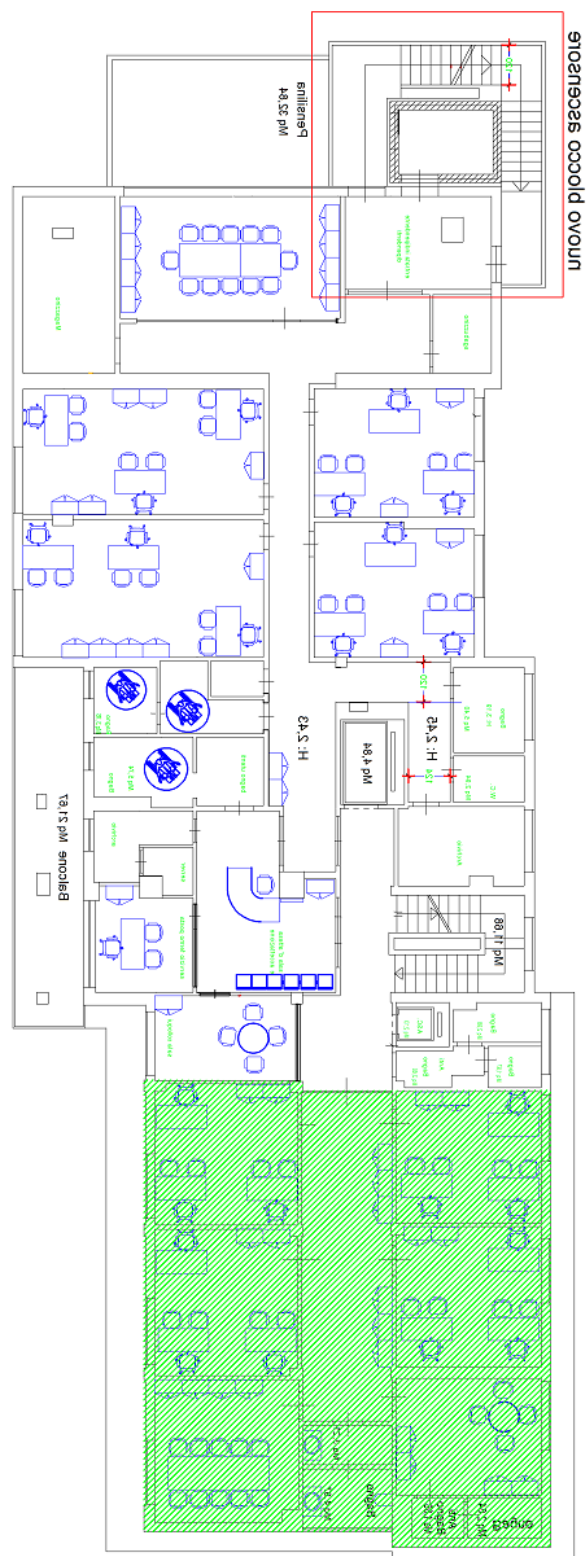
- Potenza raffrescamento nominale 2,2 kW
- Potenza riscaldamento nominale 2,5 kW
- Alimentazione elettrica 230V/1N/50Hz

Si rimanda agli elaborati progettuali in allegato

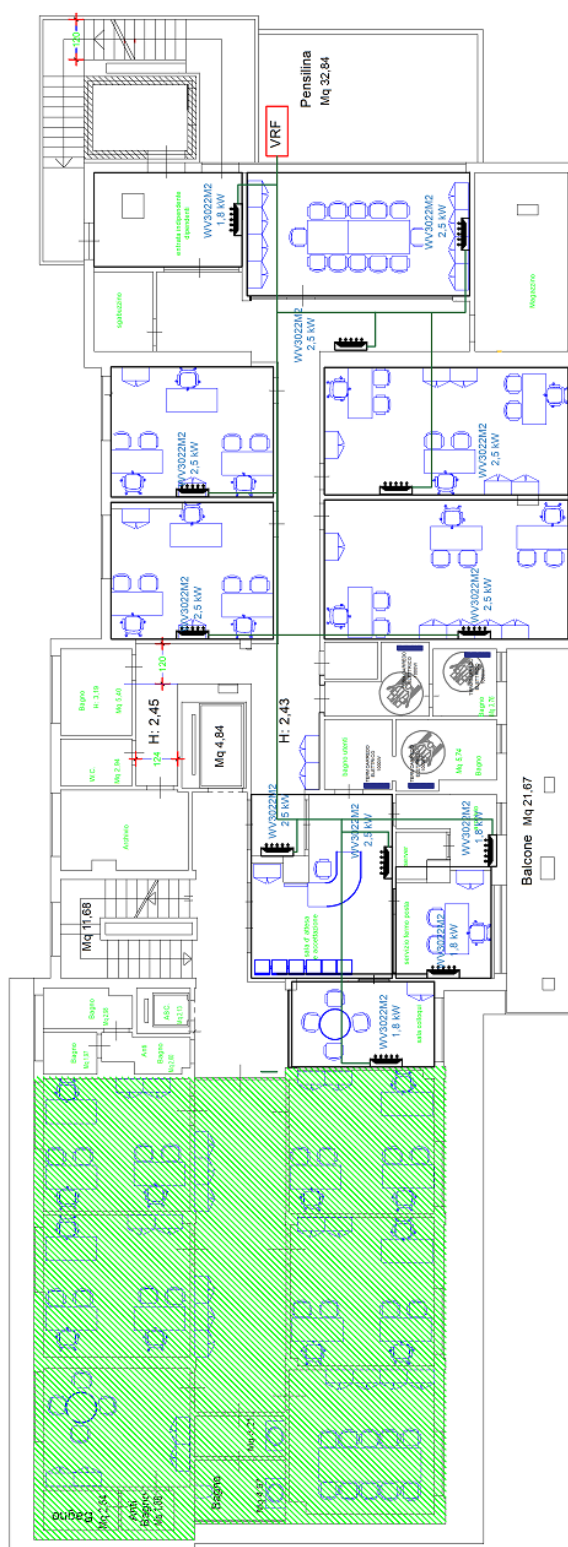
6.4 Interventi Impianto elettrico

A seguito delle modifiche proposte si rende necessario anche l'adeguamento dell'impianto elettrico attraverso la messa in opera di un nuovo quadro generale e delle relative utenze sia dal punto di linea dati che come prese elettriche per le nuove postazioni realizzate che l'alimentazioni al servizio dell'impianto meccanico (unità interna ed esterna) che per quanto riguarda i termoarredi elettrici.

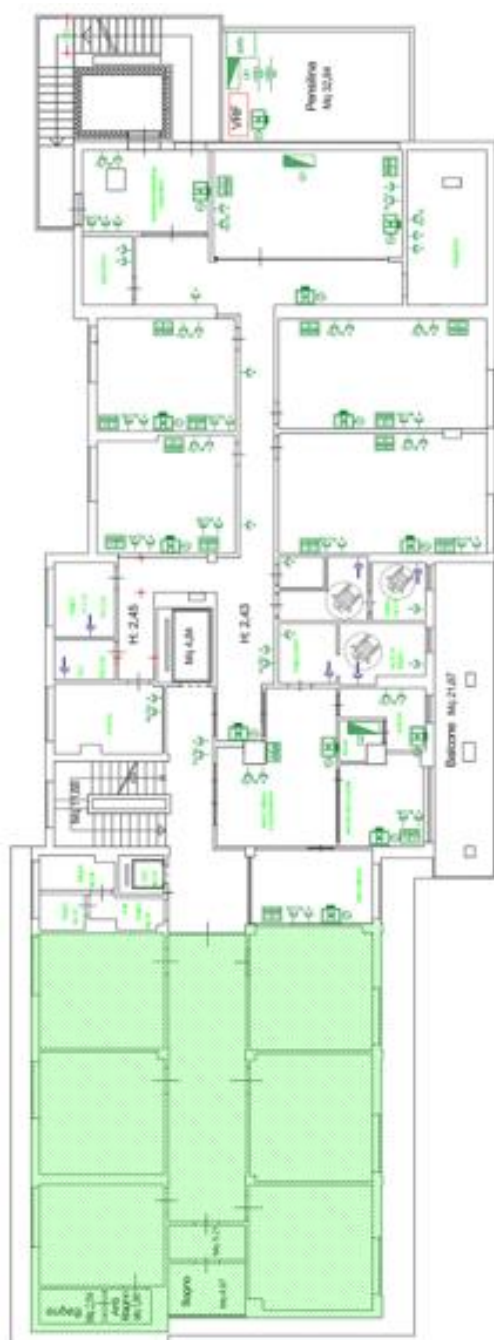
6.5 Pianta Arredata della stazione di posta



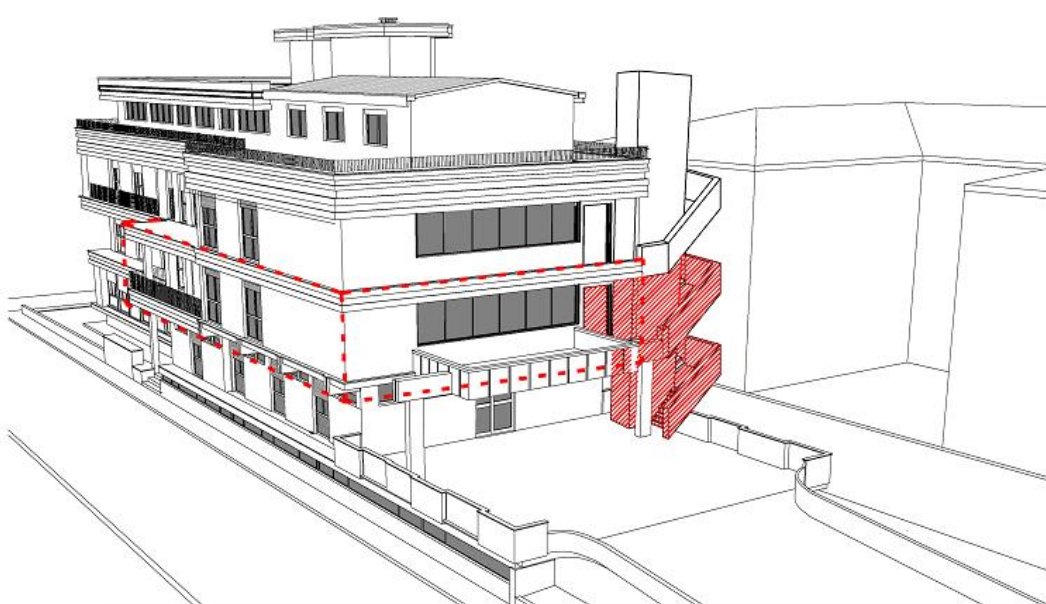
6.6 Pianta distribuzione impianto meccanico



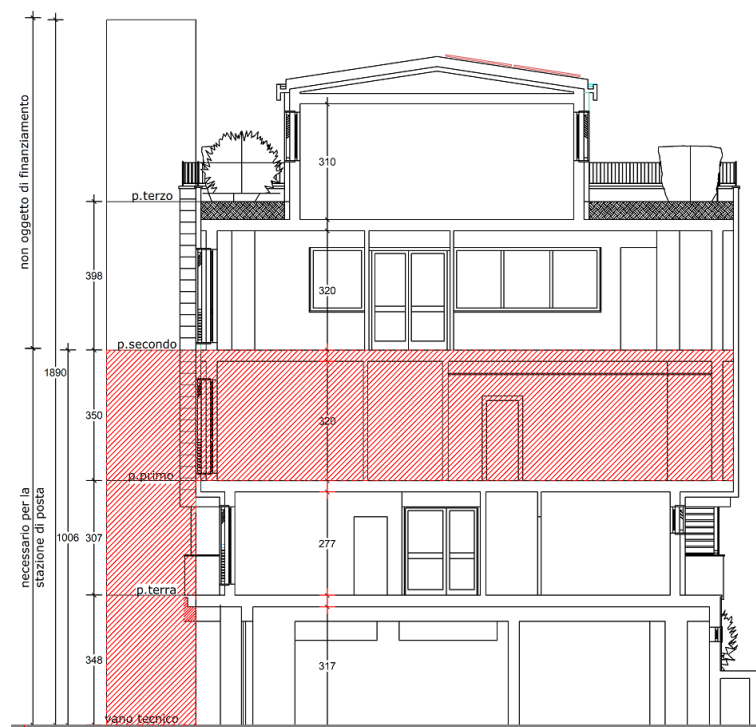
6.7 Pianta distribuzione impianto elettrico



6.8 Vista assonometrica con l'inserimento del nuovo ascensore



6.9 Sezione al fine di individuare lo sviluppo qualitativo del nuovo ascensore



6.10 Indicazione di sostenibilità (CAM- DNSH)

INDICAZIONE PER IL RISPETTO DEI CAM

Ai fini del rispetto dei requisiti richiesti dai criteri ambientali minimi (CAM) così come definiti dal Decreto Ministeriale 23 giugno 2022 del Ministero della Transizione ecologica, oggi Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, ed in particolare all'allegato:

Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi, vengono di seguito analizzati alcuni aspetti.

Le Prescrizioni di sostenibilità sono obbligatorie o premianti per i nuovi edifici e gli interventi su edifici esistenti della pubblica amministrazione.

L'intervento in oggetto tratta la riorganizzazione interna degli spazi oltre alla conseguente modifica degli impianti senza coinvolgimento di superfici disperdenti.

Dal momento che l'intervento si configura come riqualificazione, senza incidenza sull'involucro, è che l'immobile al suo interno ha anche funzioni pubbliche ma non è un immobile della PA, l'intervento **non è soggetto ai requisiti CAM**.

PRINCIPIO DNSH (DO NO SIGNIFICANT HARM)

Il principio del *Do No Significant Harm* (DNSH) ha lo scopo di valutare se una misura possa o meno arrecare un danno ai sei obiettivi ambientali individuati nell'accordo di Parigi (Green Deal europeo):

- alla **mitigazione dei cambiamenti climatici**, se essa comporta significative emissioni di gas serra;
- all'adattamento ai **cambiamenti climatici**, se ha un impatto negativo significativo sul clima attuale e futuro, influenzando direttamente o indirettamente le persone, la natura o le risorse;
- all'uso sostenibile o alla **protezione delle risorse idriche e marine**, se danneggia il buono stato ecologico dei corpi idrici, compresi fiumi e laghi oppure il buono stato ecologico delle acque marine;
- all'**economia circolare**, compresi la prevenzione, il riutilizzo e il riciclaggio dei rifiuti, se porta a inefficienze significative nell'uso di materiali e risorse naturali oppure se aumenta in modo significativo la produzione, l'incenerimento o lo smaltimento dei rifiuti;

- alla **prevenzione e riduzione dell'inquinamento**, se causa un notevole aumento delle emissioni di sostanze inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo rispetto alle condizioni preesistenti;
- alla **protezione e al ripristino della biodiversità** e degli ecosistemi, se provoca danni significativi alla salute e alla resistenza degli ecosistemi o allo stato di conservazione degli habitat e delle specie, inclusi quelli rilevanti per l'Unione Europea.

Il **Regolamento (UE) 2020/852** e il **Regolamento Delegato 2021/21394** descrivono i criteri generali affinché ogni singola attività economica non determini un “danno significativo”, contribuendo quindi agli obiettivi di mitigazione, adattamento e riduzione degli impatti e dei rischi ambientali; ovvero per ogni attività economica sono stati raccolti i criteri cosiddetti DNSH.

In base a queste disposizioni gli investimenti e le riforme del PNRR non devono, per esempio:

- produrre significative emissioni di gas ad effetto serra, tali da non permettere il contenimento dell'innalzamento delle temperature di 1,5 C° fino al 2030. Sono pertanto escluse iniziative connesse con l'utilizzo di fonti fossili;
- essere esposte agli eventuali rischi indotti dal cambiamento del clima, quali ad es. innalzamento dei mari, siccità, alluvioni, esondazioni dei fiumi, nevicate abnormi;
- compromettere lo stato qualitativo delle risorse idriche con una indebita pressione sulla risorsa;
- utilizzare in maniera inefficiente materiali e risorse naturali e produrre rifiuti pericolosi per i quali non è possibile il recupero;
- introdurre sostanze pericolose, quali ad es. quelle elencate nella cosiddetta Authorization List del Regolamento UE REACH;
- compromettere i siti ricadenti nella rete Natura 2000.

L'ipotesi di intervento, come già illustrato, coinvolge la distribuzione interna di spazi esistenti oltre alla modifica del sistema di climatizzazione che verrà fatto con un generatore a pompa di calore tipo VRF e relative unità interne.

Nell'ambito della Guida Operativa del MEF non è prevista una scheda specifica per l'installazione di pompe di calore, considerando che sono impianti che rientrano nel più ampio discorso dell'efficientamento energetico e quindi nelle schede 1 o 2 ad esempio.

La Guida Operativa fornisce un orientamento e suggerire possibili modalità per il rispetto del principio DNSH. Sono invece il Regolamento (UE) 2020/852 ed il Regolamento Delegato 2021/2139 che descrivono i criteri generali affinché ogni singola attività economica non determini un "danno significativo", contribuendo quindi agli obiettivi di mitigazione, adattamento e riduzione degli impatti e dei rischi ambientali; ovvero i criteri cosiddetti DNSH per ogni attività economica.

In particolare nel Regolamento 2021/2139, il punto 4.1.6 è dedicato espressamente all'attività di **installazione e funzionamento di pompe di calore elettriche**.

Si tratta, in buona sostanza, di criteri che sono già sostanzialmente rispettati dalle normali apparecchiature in commercio, tuttavia nell'ambito della relazione DNSH è opportuno riportarli per dare riscontro del fatto che sono stati presi in considerazione e per esplicitare questi requisiti per l'impresa che dovrà poi occuparsi della fornitura e installazione delle pompe di calore.

Riportiamo di seguito uno stralcio del Regolamento citato, sia con riferimento all'Allegato 1 che – si seguito – all'Allegato 2.

Criteri di vaglio tecnico

Contributo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici	
L'installazione e il funzionamento di pompe di calore elettriche soddisfano entrambi i criteri seguenti:	
a) soglia del refrigerante: il potenziale di riscaldamento globale non è superiore a 675;	
b) sono soddisfatti i requisiti di efficienza energetica stabiliti nei regolamenti di esecuzione ⁽¹⁸⁸⁾ a norma della direttiva 2009/125/CE.	
Non arrecare danno significativo («DNSH»)	
(2) Adattamento ai cambiamenti climatici	L'attività soddisfa i criteri di cui all'appendice A del presente allegato.
(3) Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine	L'attività soddisfa i criteri di cui all'appendice B del presente allegato.
(4) Transizione verso un'economia circolare	L'attività valuta la disponibilità, utilizzandoli ove possibile, di apparecchiature e componenti di elevata durabilità e riciclabilità e facili da smantellare e riqualificare. È in atto un piano di gestione dei rifiuti che garantisce il riutilizzo, la rifabbricazione o il riciclaggio massimi al termine del ciclo di vita, anche attraverso accordi contrattuali con i partner per la gestione dei rifiuti, la presa in considerazione nelle proiezioni finanziarie o la documentazione ufficiale di progetto.
(5) Prevenzione e riduzione dell'inquinamento	Per le pompe di calore aria-aria con capacità nominale di 12 kW o inferiore, i livelli di potenza sonora all'interno e all'esterno sono al di sotto delle soglie di cui al regolamento (UE) n. 206/2012 della Commissione ⁽¹⁸⁹⁾ .
(6) Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi	Non pertinente

Contributo sostanziale all'adattamento ai cambiamenti climatici

1. L'attività economica ha attuato soluzioni fisiche e non fisiche ("soluzioni di adattamento") che riducono in modo sostanziale i più importanti rischi climatici fisici che pesano su quell'attività.

2. I rischi climatici fisici che pesano sull'attività sono stati identificati tra quelli elencati nell'appendice A del presente allegato, effettuando una solida valutazione del rischio climatico e della vulnerabilità conformemente alla procedura che segue:

- (a) esame dell'attività per identificare quali rischi climatici fisici elencati nell'appendice A del presente allegato possono influenzare l'andamento dell'attività economica durante il ciclo di vita previsto;
- (b) se l'attività è considerata a rischio per uno o più rischi climatici fisici elencati nell'appendice A del presente allegato, una valutazione del rischio climatico e della vulnerabilità per esaminare la rilevanza dei rischi climatici fisici per l'attività economica;
- (c) una valutazione delle soluzioni di adattamento che possono ridurre il rischio fisico climatico individuato.

La valutazione del rischio climatico e della vulnerabilità è proporzionata alla portata dell'attività e alla durata prevista, così che:

- (a) per le attività con una durata prevista inferiore a 10 anni, la valutazione è effettuata almeno ricorrendo a proiezioni climatiche sulla scala appropriata più ridotta possibile;
- (b) per tutte le altre attività, la valutazione è effettuata utilizzando proiezioni climatiche avanzate alla massima risoluzione disponibile nella serie esistente di scenari futuri ⁽³¹⁹⁾ coerenti con la durata prevista dell'attività, inclusi, almeno, scenari di proiezioni climatiche da 10 a 30 anni per i grandi investimenti.

3. Le proiezioni climatiche e la valutazione degli impatti si basano sulle migliori pratiche e sugli orientamenti disponibili e tengono conto delle più attuali conoscenze scientifiche per l'analisi della vulnerabilità e del rischio e delle relative metodologie in linea con le relazioni del Gruppo intergovernativo di esperti sul cambiamento climatico ⁽³²⁰⁾, le pubblicazioni scientifiche sottoposte ad esame *inter pares* e i modelli open source ⁽³²¹⁾ o a pagamento più recenti.

4. Le soluzioni di adattamento attuate:

- (a) non influiscono negativamente sugli sforzi di adattamento o sul livello di resilienza ai rischi climatici fisici di altre persone, della natura, del patrimonio culturale, dei beni e di altre attività economiche;
- (b) favoriscono le soluzioni basate sulla natura ⁽³²²⁾ o si basano, per quanto possibile, su infrastrutture blu o verdi ⁽³²³⁾;